

# la Voce Oglio Po

Supplemento economico al numero odierno de la Voce di Mantova - Novembre 2024



L'incrocio sulla Sp 358 all'uscita dell'ospedale Oglio Po di Vicomoscano

## IN QUESTO NUMERO

- APINDUSTRIA CONFIMI MANTOVA
- GRUPPO SAVIOLA
- VIABILITÀ OGLIO PO
- BOTTARI EUROPE
- CICLISMO GIRO D'ITALIA
- FRACM SPA
- PIZZERIA CASA NOSTRA BY RAMA
- GEOFARM
- ECONOMIA CASALASCO-VIADANESE
- COENERGIA GROUP
- PALM SPA SOCIETÀ BENEFIT E B CORP
- FERRARINI SPA
- TURISMO OGLIO PO
- ARIETE CARBURANTI
- IL RICORDO DI NAZZARENO CONDINA
- DONAZIONI OSPEDALE OGLIO PO
- RSA VILLA AURELIA
- AREA GROUP
- RUGBY VIADANA
- SALF SRL
- S2 SRL
- IL PERSONAGGIO: GIANNI FAVA
- INGRA BROZZI
- CENTRO SERVIZI NEGRI
- PASTIFICIO IRIS
- GRUPPO ZATTI
- CENTRO REVISIONI BROTHERS
- GELATERIA E PASTICCERIA COPACABANA
- STA ACQUE
- STUDIO UNO IMMOBILIARE
- CERASALE & PARTNERS ASSICURAZIONI
- PANETTERIA LAZZARI
- SALUMIFICIO PEZZI
- GIEMME PARRUCCHIERI
- IMMERGAS SPA
- VKING HEALTH & FITNESS
- RAPID UNITED ASD
- SELETTI SPA

“Non basta fare benefit bisogna farlo bene”



[www.api.mn.it](http://www.api.mn.it)

tel. 0376221823

# Nuova vita al legno, lunga vita agli alberi.



Guardate, qui c'è una magia buona: il Pannello Ecologico® 100% legno riciclato. Sapete quanti alberi sono stati abbattuti per realizzare questa bellissima cameretta? ZERO. La prossima volta che comprate un mobile, chiedetelo anche voi. Con il Pannello Ecologico® proteggiamo la natura e i bambini possono finalmente sognare un mondo con più alberi.

[grupposaviola.com](http://grupposaviola.com)



The Eco-Ethical Company



CASALMAGGIORE, VIADANA, CALVATONE E TORRE D'OGLIO

# Ponti Il primo biglietto da visita del territorio tra l'Oglio e il Po

*Diversi gli interventi ancora in programma nel comprensorio. Grande soddisfazione per la riqualificazione del ponte di barche a Torre d'Oglio*

**OGLIO PO** Continuamente sfidati dall'allerta maltempo che in questi mesi si è abbattuta sul territorio del Nord Italia, i ponti e le infrastrutture viabilistiche dell'Oglio Po, si rivelano il primo biglietto da visita dei paesi che nel Reggiano, nel Cremonese e nel Mantovano sorgono lungo gli argini dei fiumi. Manufatti che collegano e uniscono territori separati dalle acque e che tuttavia raccontano anche la storia e la cultura della Bassa.

## ■ PONTE DI CASALMAGGIORE

Era il settembre 2017 quando il ponte sul Po di Casalmaggiore veniva chiuso per gravi danni strutturali: da lì un calvario durato fino al 5 settembre 2019 quando l'infrastruttura veniva riaperta al traffico. Una data attesa da tutto il territorio dopo che lo stop alla circolazione aveva causato gravi disagi al traffico e, conseguentemente, ad aziende e cittadini. Ora, dopo non poche problematiche di tipo burocratico, si è al lavoro per la progettazione del nuovo ponte.

## ■ PONTE DI VIADANA

Infrastruttura strategica di collegamento tra le province di Reggio Emilia e Mantova, anche il ponte di Viadana è stato oggetto negli scorsi anni di un importante intervento di messa in sicurezza.

Per il ponte, realizzato tra il 1965 ed il 1966, nel 2016 erano stati disposti due importanti interventi per un importo di oltre 2 milioni di euro per la manutenzione del piano viabile e per la messa in sicurezza delle pile in alveo.

## ■ PONTE DI CALVATONE

Deve fare i conti con gravi danni strutturali il ponte di Calvatone, chiuso il 9 giugno 2023 per volontà della Provincia di Mantova e della Provincia di Cremona. Un problema non da poco per i collegamenti



**TORRE D'OGLIO.** Il ponte sull'Oglio che collega San Matteo con Cesole di Marcaria. Il ponte in barche è soggetto a chiusura in caso di grande innalzamento dell'Oglio



**VIADANA.** Il ponte che collega Viadana a Boretto (Re)



**CASALMAGGIORE.** Il ponte sul Po che collega Casalmaggiore con Colorno (Pr). Il manufatto è stato chiuso per lavori dal settembre 2017 al settembre 2019

## Gronda Nord I costi di realizzazione salgono a 9,5 milioni di euro. Ma il cantiere partirà

*La Provincia di Mantova ha dato l'ok al nuovo piano di fattibilità*

**VIADANA** Ammonta a 9 milioni e 500mila euro - ben 2 milioni e 400mila euro in più rispetto ai 7 milioni 100mila euro iniziali, la maxi opera di realizzazione della Gronda Nord.

L'amministrazione provinciale, visto l'incremento dei costi ha approvato l'adeguamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di realizzazione della variante alle strade statali 343 "Asolana" e 358 "Di Castelnuovo" - 2° Lotto - tra la strada provinciale 10 di Cremona e provinciale 59 "Viadanese" secondo stralcio di collegamento tra località Fenilrosso e la provinciale 59 Viadanese.

L'opera risulta inserita nel programma triennale delle

opere pubbliche 2024-2026, da slittare alla annualità 2025 con l'adozione dello schema del programma Triennale delle opere pubbliche 2025-2027 e sarà così finanziata: per 6 milioni e 928mila euro con contributo di Regione Lombardia nell'ambito del programma degli interventi per la ripresa economica (Piano Lombardia); per 172mila euro con contributo statale di cui al fondo per la progettazione definitiva ed esecutiva stanziato dalla Legge di Bilancio 2020 per gli interventi di messa in sicurezza del territorio e delle strade; per 2 milioni e 100mila euro con contributo di Regione Lombardia e per la somma di 300mila euro con mezzi propri di Bilancio della Provincia di Mantova.

stradali. Lo scorso 22 maggio alle Province di Mantova e Cremona era stata recapitata la relazione tecnica sul manufatto preparata da **Walter Salvatore**, ingegnere a capo del consorzio Fabre di Pisa e prorettore per l'edilizia dell'università di Pisa. L'arrivo della relazione tecnica è un passo avanti molto importante. La relazione, preparata dopo il sopralluogo che si è svolto lo scorso 7 marzo, è nelle mani del settore tecnico della Provincia di Mantova (e di Cremona). In corso la redazione del progetto di fattibilità

## ■ PONTE DI TORRE D'OGLIO

Uno dei ponti sicuramente più caratteristici del territorio che con la sua struttura in barche costituisce un fiore all'occhiello. Bellezza che spesso si è, però scontrata con le difficoltà legate proprio alla sicurezza: basta, infatti, un innalzamento dei livelli del fiume Oglio per imporne la chiusura.

## Oltre al ponte, in arrivo il recupero della Sp Calvatone-Acquanegra

**OGLIO PO** Nelle settimane scorse la Provincia di Mantova ha approvato con decreto del presidente **Carlo Bottani** il progetto di fattibilità tecnico - economica per gli interventi di risanamento della piattaforma stradale sulle strade di competenza provinciale, tra le quali vi si trova anche un tratto dell'Oglio Po.

Un progetto dal costo complessivo di 5 milioni di euro (tecnicamente si tratta di una riapprovazione dopo quella dell'ot-

tobre scorso del Progetto di fattibilità tecnica - economica a seguito di una modifica apportata al quadro economico alla voce "Somme a disposizione" per poter proseguire con l'iter progettuale e realizzativo delle diverse lavorazioni).

Molto probabilmente i lavori saranno finanziati con un mutuo che verrà contratto con Cassa Depositi e Prestiti. Nel progetto redatto dai tecnici dell'Area Lavori pubblici della Provincia, sono

state inserite le manutenzioni straordinarie sulla Provinciale 7 "Calvatone-Acquanegra-Volta Mantovana", dal km 17+750 al km 19+300.

Oltre a ciò, a livello comunale, diverse amministrazioni hanno provveduto e stanno provvedendo a riqualificare i tratti stradali ammalorati. Tra questi vi si trovano i Comuni di Viadana, Dosolo e San Martino dall'Argine oltre che Gazzuolo e Marcaria.



**CALVATONE.** Il ponte sull'Oglio che collega Calvatone con Acquanegra sul Chiese. L'8 giugno 2023 la struttura è stata chiusa per il gravissimo stato di degrado

**la Voce Oglio Po** - Allegato economico del quotidiano "la Voce di Mantova", edizione del 23/11/2024. • **DIRETTORE:** Alessio Tarpini

• **EDITORE e PUBBLICITÀ LOCALE:** VIDIEMME Soc. Coop. - Piazza Sordello, 12 - MANTOVA - Tel. 0376/222266 • **REGISTRAZIONE Trib. Mantova Nr. 25/92 del 30.11.92**

• **STAMPA:** TIPRE SRL - Via Tamagno 13 - VARESE - • Stabilimento: Via Canton Santo 5 BUSTO ARSIZIO (Va) - Tel. 0331/343653

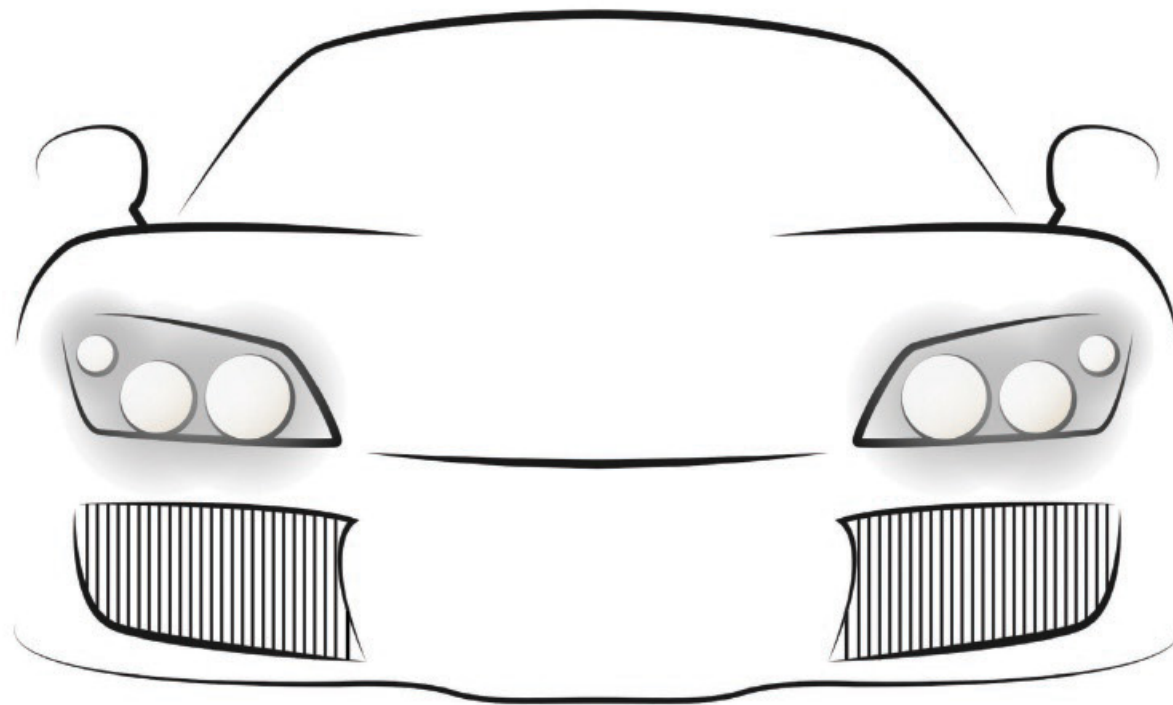
• **REALIZZAZIONE:** Maurizio Pellegrini, Sabrina Cavalli, Davide Mattellini, Cristiana Castellani, Cecilia Frignani, Ilaria Perfetti, Giovanni Bernardi, Lorenzo Neri, Antonia Bersellini Baroni, Federica Lonati, Samuele Elisse, Lorenzo Costa, Ugo Boni, Alessandro Soragna, Giovanni Gardani, Rosario Pisani, Paolo Pellegrini, Alessio Pellegrini.

• La rivista è stata chiusa il 22.11.2024 alle ore 18:30

# **Bottari**<sup>®</sup>

your car our passion

**OVER 50 YEARS OF EXPERIENCE**



[www.bottarieurope.com](http://www.bottarieurope.com)

 **Bottari**  
EUROPE  
1962

 **Bottari**  
Baltic  
2015

 **Bottari**  
Euro-Bottari  
2002

 **Bottari**  
Polska  
2000

 **Bottari**  
Portugal  
2012

 **Bottari**  
Italo Romena  
2010

 **Bottari**  
CZ S.P.O.  
2003

 **Bottari**  
Hungary Kft  
2011

 **Bottari**  
Cathay  
2018

## CICLISMO

# Giro d'Italia nell'Oglio Po A Viadana

## l'arrivo della tappa del 22 maggio

Lunedì scorso il sopralluogo tecnico, a gennaio la presentazione della Corsa Rosa  
Il presidente Bottani: "L'impegno di tutti per la promozione della nostra provincia"

**VIADANA** Il Giro d'Italia 2025, salvo colpi di scena dell'ultimo istante, sembra pronto per tornare in terra mantovana; questa volta il territorio prescelto è quello dell'Oglio Po con Viadana a fare da epilogo di tappa. Lunedì scorso, proprio nella cittadina rivierasca, sono "sbarcati" gli uomini di RCS Sport, l'organizzazione della Corsa Rosa, per il previsto sopralluogo tecnico sul tracciato. Le auto parcheggiate di fronte al Comune e le foto che hanno girato subito sui social non sono passate inosservate. Erano presenti una ventina di persone, dai rappresentanti dell'ufficio di direzione alla logistica e organizzazione, oltre a istituzioni e dirigenti mantovani. Tanto per dire che la tappa è confermata, resta solo da aspettare il giorno della presentazione di tutto il percorso del Giro edizione 2025 per averne l'ufficialità. La presentazione si terrà a gennaio, dopo il rinvio di quella originaria fissata a Roma il 12 novembre. Proprio ieri, il patron del Giro **Mauro Vegni** in un'intervista ha voluto fare chiarezza: "La presentazione è slittata per problemi interni. I miei uomini sono impegnati a fare tutti i sopralluoghi. Dopo quello in Trentino avremo finito. A conferma che il Giro è già pronto da parecchio tempo". Basterà aspettare ancora un po', ma Viadana avrà il "suo" arrivo, come Castiglione delle Stiviere pochi mesi fa ha visto partire per la cronometro **Pogacar** e compagni. Il Giro regala spettacolo per gli appassionati, ma soprattutto una promozione del territorio che non ha pari a livello globale. Come successo per Castiglione e i paesi circostanti, anche Viadana e l'Oglio Po potrebbero trarre grandi benefici in termini di visibilità, con conseguenti vantaggi a livello commerciale, turistico e quant'altro. La diretta televisiva, gli speciali di contorno, i focus sulle attività e la storia del paese, intere pagine di giornali dedicate all'evento: difficile trovare condizioni tanto allettanti per promuovere una località. Una grande occasione per tutto il Mantovano.

Come avvenuto lo scorso anno, a lavorare pazientemente dietro le quinte, da abile tessitore di rapporti qual è, vi è il presidente della Provincia, **Carlo Bottani**.

Il suo impegno e il suo entusiasmo tanto nei riguardi dello ciclismo quanto in quello della promozione del territorio ha fatto da stimolo perché da un lato le istituzioni locali e dall'altro le aziende del mantovano creassero le sinergie per trasformare i sogni in realtà. Ora il suo sguardo e la sua volontà è rivolta a far sì che anche l'area dell'Oglio Po, dopo l'esperienza più che positiva di pochi mesi fa con il Giro d'Italia Women partito da Sabbioneta, rivesta il ruolo di protagonista in un contesto prestigioso come il Giro d'Italia professionisti edizione 2025. In questi mesi si è operato perché questa manifestazione avesse al proprio interno anche il traguardo di tappa posto a Viadana. «Il nostro impegno - afferma Bottani - nei confronti del ciclismo e della valorizzazione del territorio è sempre stato massimo.



Filippo Ganna sulle strade mantovane durante il Giro d'Italia 2024



Le auto di RCS Sport lunedì scorso davanti al Comune di Viadana

Sono più che mai soddisfatto di quanto si è riusciti a realizzare nel 2024. L'eco delle tre manifestazioni nelle nostre località, anche sul piano turistico, ha superato i confini nazionali per raggiungere paesi di tutto il mondo. I riflessi sul versante della promozione del Mantovano inteso sotto l'aspetto paesaggistico, culturale, artistico, sportivo ed enogastronomico, sono stati molto positivi». Adesso si sta lavorando con il mondo delle due ruote per far conoscere ed apprezzare anche il territorio dell'Oglio Po. Anche se istituzioni e addetti ai lavori non si sbilanciano. «In effetti - prosegue Bottani - l'impegno di questi mesi è rivolto a far sì che il Giro d'Italia professionisti arrivi anche in questa importante area della nostra provincia. L'entusiasmo che si è respirato a Sabbioneta nello scorso mese di luglio ha contribuito ad alimentare il desiderio di ripetere l'esperienza. Se si riuscirà ad avere l'arrivo di tappa a Viadana, quindi, sarà un altro grande sogno che si andrà a realizzare. Con grande professionalità ed esperienza le persone che sono impegnate a creare le condizioni affinché il tutto avvenga stanno predisponendo gli ultimi dettagli. Confido quindi che si possa, nei tempi stabiliti da Rcs, giungere all'ufficializzazione del progetto».

**Paolo Biondo**

## Armanini, presidente provinciale Fci: "Abbiamo sempre creduto nelle grandi potenzialità del territorio mantovano"

**MANTOVA** Il 2024 ciclistico mantovano va in archivio con un 110 e lode per le numerose proposte fatte nel corso della stagione.

A rivestire il ruolo della tradizionale ciliegina sulla torta, o meglio, delle ciliegine sono state le quattro giornate rosa del Giro d'Italia. Si è partiti a maggio dalla cronometro professionisti, per poi passare a giugno alla partenza del giro Under 23 da Borgo Virgilio, chiudendo a luglio con le due frazioni del Giro Women: l'arrivo fissato a Volta Mantovana e la partenza da Sabbioneta il giorno seguente. Davvero un tris storico per il movimento ciclistico virgiliano. Alla luce di tutto ciò, non nasconde la propria soddisfazione il presidente del Comitato provinciale Fci **Fausto Armanini**, che da anni auspica di riuscire a vedere sulle strade mantovane la Corsa Rosa. Quest'anno, addirittura, le tre manifestazioni ciclistiche a tappe italiane più importanti a livello internazionale hanno trovato nel territorio virgiliano, a partire dall'Alto Mantovano fino all'Oglio Po, il palcoscenico ideale.

«Non posso che ritenermi orgoglioso - afferma il massimo dirigente provinciale del mondo del-



Il presidente del comitato provinciale Fci Fausto Armanini

le due ruote - per quanto abbiamo realizzato nel 2024. Noi abbiamo sempre creduto nelle potenzialità del nostro territorio e, grazie all'impegno delle istituzioni locali e degli sponsor, finalmente si è riusciti a portare i vari Giri d'Italia, professionisti, under 23 e donne,

sulle nostre strade».

E non finisce qui, perché per il 2025, anche se non è stato ancora ufficializzato, il Giro d'Italia professionisti tornerà dalle nostre parti, per la precisione con l'arrivo a Viadana della frazione del 22 maggio, e partenza probabilmente da

*"L'anno scorso un tris storico. Aspettiamo l'ufficialità, intanto proseguiamo il lavoro"*

Modena. Il presidente provinciale Fci però non si sbilancia: «Se l'ipotesi divenisse realtà, come tutti coloro che stanno lavorando al progetto auspicano, non potrei che ritenermi più che soddisfatto. Uso il condizionale perché la conferma ufficiale dell'arrivo di tappa a Viadana vi sarà solamente in occasione della presentazione dell'intera manifestazione (che si terrà a gennaio, ndr). Sino a quel momento il paziente lavoro proseguirà nella direzione giusta per centrare l'obiettivo. Da parte nostra, all'indomani della conferma dell'arrivo della frazione a Viadana, daremo come sempre il massimo dell'impegno per allestire tutta una serie di eventi promozionali per il pubblico, che faranno da corollario alla giornata indicata». (bio)

**FRACM** S.p.A.  
la lamiera prende forma

Fracm S.p.A. nasce nel 1976 come azienda artigiana specializzata nella lavorazione della lamiera, acciaio ed affini. Il continuo rinnovamento tecnologico e l'esperienza maturata in questi anni hanno consentito a Fracm di diventare azienda leader nel settore.



# ENTRA A FAR PARTE DEL TEAM FRACM!

Invia la tua candidatura a [hr@fracm.it](mailto:hr@fracm.it)



Strada Brescello Cadelbosco, 54 - 42041 - Brescello (RE)

# LA PICCOLA ATENE SI VESTE DI ROSA CON IL GIRO DONNE



**MANTOVA** Il ciclismo è uno sport affascinante non solo sotto l'aspetto tecnico. Per le sue caratteristiche è riconosciuto al pari di un megafono che abbina il momento agonistico a quello della promozione di un territorio. Promozione e al tempo stesso valorizzazione di quelli che sono gli elementi che lo caratterizzano. La gara ciclistica è senza ombra di dubbio un palcoscenico che anche nel mantovano quest'anno ha saputo entusiasmare tanto gli sportivi e gli appassionati quanto coloro che attraverso manifestazioni di rilievo internazionale hanno scoperto territori ricchi motivi d'interesse su svariati ambiti. Se lo scorso anno i quattro appuntamenti rosa hanno risvegliato nei territori coinvolti grande entusiasmo anche il prossimo dovrebbe presentare i medesimi presupposti visto che sta per divenire ufficiale la notizia che il Giro d'Italia professionisti 2025 toccherà l'area dell'Oglio Po con Viadana che diventerà la città

dell'arrivo di una delle sue tappe. In attesa che il patron del giro, **Mauro Vegni** ufficializzi il tutto riportiamo gli sportivi indietro nel tempo, a quando cioè la corsa rosa femminile ha preso il via nella sua terza tappa da Sabbioneta. Questo è stato un primo assaggio di ciò che potrebbe concretizzarsi nel 2025. All'interno di Piazza Ducale, riportando le lancette a quel giorno, si sono ritrovati numerosi appassionati dello sport delle due ruote e sportivi in genere senza dimenticare che l'evento aveva una risonanza tale da coinvolgere l'intera comunità sabbionetana. Per questo si è respirato un'aria di festa, festa non solo sportiva che ancora oggi trova posto nella memoria di tutti coloro che erano presenti nel quartiere generale della manifestazione e al momento in cui il sindaco di Sabbioneta, **Marco Pasquali** ha abbassato la bandiera a scacchi. L'attenzione, ovviamente, è stata rivolta all'arrivo nella piazza, alla spicciolata, delle protagoniste del Giro d'Italia. Si è entrati così nella porzione del copione riservata alla presentazione delle

atlete delle varie squadre; atlete invitate a salire sul palco per la firma del foglio presenza ed anche per salutare il pubblico. «Nulla succede per caso – raccontò Pasquali in quel frangente – per questo mi sento in dovere di ringraziare sia Regione Lombardia, sia la Provincia. Una giornata di festa che consentirà a Sabbioneta di confermarsi importante punto di riferimento non solo per lo sport». Altro personaggio di spicco del Giro d'Italia, prof, under 23 e donne, mescolato tra i presenti era il patron Mauro Vegni che non ha certo nascosto la propria soddisfazione di aver trovato in Sabbioneta la disponibilità ad ospitare la partenza di una tappa del Giro Woman. La passerella delle autorità si è completata con il presidente della Provincia, **Carlo Bottani**, che in prima battuta si complimenta con il sindaco di Sabbioneta per l'ottimo lavoro com-

piuto. La frazione partita da Sabbioneta si è conclusa a Toano (Pr) con la vittoria di **Niamh Fisher-Black** del Team SD Worx – Protim che sotto lo striscione d'arrivo ha preceduto nell'ordine: **Lotte Kopecky**, sua compagna di squadra, e **Juliette Labous** del Team DSM-Firmenich PostNL. La maglia rosa quel giorno l'indossava la campionessa italiana **Elisa Longo Borghini** della Lidl Trek che la mantenne sino al termine del giro. L'Oglio Po alla luce dell'esperienza vissuta nel mese di luglio ha gettato le basi per tornare ad essere protagonista in rosa, ma questa volta ha compiuto o meglio sta per compiere il salto di qualità. La conferma che nel 2025 sarà Viadana a rappresentare la Mantova delle due ruote al Giro d'Italia professionisti sarà il meritato premio di un territorio che ha tutte le caratteristiche per considerarsi un'eccellenza a livello nazionale.

**Paolo Biondo**

**RAMA**  
*Casa Nostra*

Piazza Castello, 3  
 San Martino dall'Argine (Mn)  
 Tel. 0376 1410035



Questo inverno scegli Geofarm:  
*non solo pet e giardino!*

**GEOFARM PER ASSISTENZA AGRICOLA,  
LEGNA E PELLETT, STUFE, PET E GARDEN.**



**DA OLTRE 20 ANNI, INSIEME A TE**





# Confimi Apindustria Mantova Vicina al territorio per valorizzare le imprese e il tessuto economico locale

*Il presidente Francesco Ferrari: "Vogliamo che le imprese dell'Oglio Po si sentano parte di una rete unita e solidale. Il nostro impegno è volto non solo a offrire supporto tecnico, ma anche a creare opportunità di crescita condivisa"*

**MANTOVA** Confimi Apindustria Mantova, associazione che da sempre si distingue per la sua vicinanza alle piccole e medie imprese, si conferma un punto di riferimento cruciale per il tessuto imprenditoriale locale. In particolare, l'attività itinerante dell'associazione, che visita regolarmente le aziende associate presenti nei territori, si pone l'obiettivo di creare una rete solida di collaborazione e confronto tra gli imprenditori, contribuendo allo sviluppo sostenibile dell'economia locale.

Recentemente, l'attenzione di Confimi si è concentrata sull'area dell'Oglio Po, un territorio che ospita numerose aziende associate storiche. Queste imprese rappresentano una parte vitale dell'economia locale, non solo per la loro longevità ma anche per la loro capacità di adattarsi alle sfide del mercato globale mantenendo forte il legame con il territorio.

«Essere presenti nelle aziende significa ascoltare le esigenze degli imprenditori, comprendere le loro difficoltà e valorizzare le loro eccellenze» ha dichiarato **Francesco Ferrari**, presidente di Confimi Apindustria Mantova.

Al cuore delle attività associative c'è la volontà di distinguersi per l'impegno a perseguire obiettivi di valore sociale e ambientale oltre a quelli economici. L'obiettivo è chiaro: rafforzare il senso di comunità tra



Francesco Ferrari, presidente di Confimi Apindustria Mantova



Una delle peculiarità di Confimi Apindustria Mantova è di presenziare nelle imprese associate. "Essere presenti nelle aziende significa ascoltare le esigenze degli imprenditori, comprendere le loro difficoltà e valorizzare le loro eccellenze"

gli imprenditori e promuovere uno sviluppo sostenibile che metta al centro il benessere del territorio. «Vogliamo che le imprese dell'Oglio Po si sentano parte di una rete unita e solidale. Il nostro impegno è volto non solo a offrire supporto tecnico, ma anche a creare opportunità di crescita condivisa» ha aggiunto il Presidente di Confimi Apindustria Mantova.

Il modello di Confimi Apindustria Mantova dimostra che la prossimità fisica alle imprese non è solo una questione logistica, ma un elemento essenziale per costruire relazioni autentiche. In un mondo sempre più digitalizzato, la visita alle aziende consente di toccare con mano le realtà produttive, comprendere meglio i loro bisogni specifici e sviluppare soluzioni personalizzate. Questa presenza

sul campo si traduce in un dialogo diretto e costante con le imprese che permette di intercettare le esigenze emergenti del mercato e di progettare servizi che rispondano tempestivamente ai nuovi scenari economici.

Un'associazione quindi che possa non solo supportare le imprese, ma anche contribuire attivamente alla valorizzazione del territorio. Grazie a questa strategia, l'Oglio Po e le sue

aziende storiche possono guardare al futuro con maggiore fiducia, sapendo di poter contare su un partner solido e orientato al bene comune. Confimi Apindustria Mantova invita tutti gli imprenditori del territorio a partecipare alle prossime iniziative, rafforzando una rete che, oggi più che mai, rappresenta un elemento essenziale per il successo e la resilienza delle imprese locali.



Claudio Urbani, presidente di Api Servizi SB

## Api Servizi SB: far crescere il territorio e le imprese attraverso la cultura e progetti di impatto sociale

**MANTOVA** Api Servizi SB, la società benefit creata da Confimi Apindustria Mantova con lo scopo di integrare i servizi offerti dall'Associazione, conferma il suo impegno nel perseguire obiettivi di valore sociale e ambientale e si distingue per una visione che guarda oltre il profitto, abbracciando la sostenibilità e il benessere collettivo.

Il legame di Api Servizi SB con il territorio si esprime attraverso iniziative culturali e sociali che puntano a sensibilizzare la comunità e a rafforzare i rapporti tra le imprese. Tra queste, spicca il ciclo di presentazioni di libri itineranti che ha attraversato vari comuni del mantovano. Questi eventi non sono stati semplici incontri culturali, ma veri e propri momenti di dialogo con il territorio, in cui cultura e imprenditorialità si sono incontrate per promuovere valori



Presentazione libro: da sinistra l'autrice Camilla Sernagiotto, l'imprenditrice viadanesa Eleonora Calavalle di Pennelli Cinghiale e Giacomo Cecchin (Apindustria)

condivisi. «Portare la cultura direttamente nei comuni del territorio non è solo un modo per avvicinare le persone, ma anche un modo per ribadire che il valore di una società si misura anche dalla sua capacità di creare legami significativi tra imprese, cittadini e territorio» ha dichiarato **Claudio Urbani**, presidente di Api Servizi SB.

L'impegno non si ferma qui.

La società benefit sta lavorando a nuovi progetti dedicati alla sensibilizzazione su temi sociali e ambientali. L'obiettivo è creare una maggiore consapevolezza tra le imprese e la comunità locale su questioni cruciali come la sostenibilità, l'inclusione sociale e l'innovazione. Tra i progetti in cantiere ci sono infatti iniziative educative nelle scuole, wor-

kshop per imprenditori su modelli di business sostenibili e collaborazioni con enti locali per lo sviluppo di attività che abbiano un impatto positivo sulla società. «Il nostro ruolo è anche quello di ispirare il cambiamento, dimostrando che un modello di crescita sostenibile è non solo possibile, ma anche vantaggioso per tutti» ha sottolineato Urbani.

Come società benefit, inoltre, Api Servizi SB si è impegnata a integrare nel proprio statuto obiettivi di beneficio comune. Questa scelta non è solo formale, ma si riflette in ogni attività e progetto intrapreso: dalla creazione di eventi culturali fino al supporto alle imprese in termini di consulenza e formazione, puntando a rafforzare il tessuto economico e

sociale del mantovano. «Ogni evento, ogni progetto è un tassello per costruire un futuro più solidale, più sostenibile e più unito – ha concluso il presidente Urbani – con un calendario fitto di appuntamenti e nuove idee in via di sviluppo, Api Servizi SB si conferma un attore chiave per il mantovano, capace di trasformare i valori in azioni concrete».



Il Gruppo di Giovani Imprenditori in visita alla mostra di Picasso: da sinistra Marina Storti, Andrea Barzoni, Lorenzo Baldan, Carloalberto Baroni, Elena Costa, Gianmarco Daolio, Anna Supino e Federico Urbani

# COENERGIA

renewable energy distribution



Via Bondeno Est 3, 46023  
Bondeno di Gonzaga MN  
T +39 (0)376 598512



coenergiasrl



coenergiagroup



coenergiagroup



coenergia-srl

info@coenergia.com

www.coenergia.com



## Distributori B2B di Materiali di Energie Rinnovabili



# TRIENERGIA

photovoltaic modules production



Strada Pavese 13/A, 46023  
Bondeno di Gonzaga MN  
T +39 (0)376 595052



trienergiamodule



trienergia



trienergiasrl



trienergia

info@trienergia.com

www.trienergia.com

## Produttori di Pannelli Fotovoltaici

COENERGIA S.r.l. e TRIENERGIA S.r.l.  
sono parte di **COENERGIA**

GROUP

SPONSOR UFFICIALE



www.coenergia.com

www.trienergia.com



We ♥ Italy

# PALM SpA Società Benefit e B Corp

## Il suo ruolo di impresa alleata della Natura

*“Con i pallet in legno e l’ecodesign favoriamo un approccio sostenibile e innovativo lungo tutta la catena del valore”*



**VIADANA** PALM SpA Società Benefit e B Corp è una family company fondata dai fratelli Barzoni nel 1980 a Viadana (Mn) che ha sviluppato un modello innovativo nella realizzazione ed eco-progettazione di pallet e imballaggi in legno basato sulla valorizzazione dei capitali Umano, Economico e Ambientale; di fatto anticipando quella cultura della sostenibilità intesa come creazione del valore condiviso per garantire una responsabilità integrale d’impresa.

PALM realizza, con i suoi 48 collaboratori, oltre 1.500.000 pallet in legno all’anno, generalmente progettati attraverso l’Eco-design grazie alla ricerca e sviluppo dei nostri tecnici e l’utilizzo di software di ecoprogettazione dell’imballaggio riduciamo il peso, il volume e i rifiuti dei nostri prodotti per co-progettare assieme ai nostri partner l’imballaggio e il pallet ideale e su misura, per oltre il 90% di materia prima legno certificata PEFC e FSC, promuovendo così una corretta gestione forestale a tutela della biodiversità e dei cambiamenti climatici, la natura sta rivendicando il diritto di essere ascoltata negli affari commerciali ed è proprio la natura ad essersi affermata a tutti gli effetti come stakeholder nella nostra governance societaria.

Dal Novembre 2017 PALM ha conseguito la Certificazione B Corp, la prima azienda al mondo nel settore degli imballaggi in legno a ottenere questo importante riconoscimento; diventare B Corp significa far parte di un movimento di imprese che si impegnano a misurare e considerare le proprie performance ambientali e sociali con la stessa



Il settore produzione della PALM SpA Società Benefit e B Corp di Viadana

attenzione tradizionalmente riservata ai risultati economici e che credono nel business come forza positiva che si impegna per produrre valore per la biosfera e la società.

L’evoluzione è continuata nel 2020 quando ha assunto la qualifica di Società Benefit, ovvero aziende che, nell’esercizio di un’attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, integrando davanti al notaio nello

statuto aziendale quattro criteri di beneficio comune: filiera del legno sostenibile, inclusione e valorizzazione dei collaboratori, creazione di valore per la comunità locale e il territorio, affrontare le sfide per la neutralità climatica verso il Net Zero e Deforestazione Zero.

Anche quest’anno Palm ha ottenuto la certificazione EcoVadis® Oro, un sistema di valutazione che permette di misurare e migliorare la propria performance ESG a livello internazionale, dimostrando così il proprio impegno per la sostenibilità e l’etica.

La certificazione EcoVadis® viene rilasciata a seguito di una valutazione e metodologia indipendente. Le aziende devono dimostrare di adottare pratiche sostenibili e responsabili in diversi ambiti, tra cui il lavoro, l’ambiente, l’etica, la comunità e la governance.

PALM consegue annualmente la certificazione EcoVadis®, quest’anno con un punteggio di 74 punti su 100 secondo cui l’azienda risulta essere nel 5% delle migliori imprese. Inoltre Palm spa SB è stata selezionata da ALTIS – Graduate School Business & Society e KION Group, nominata da Forbes nelle Top 100 Eccellenze della Sostenibilità al Sustainability Award 2024 e premiata proprio in questi giorni dal Gruppo Tea nella quarta edizione del “Premio Futuro Sostenibile” con menzione speciale nel territorio mantovano per agire in modo responsabile, rigenerativo e inclusivo per l’uomo e l’ambiente. Da Giugno di quest’anno Palm è tra le 54 aziende membri del Global Compact Network Italia, in cui è attiva nel Tavolo di lavoro Sustainable Procurement; questo ruolo sempre più fondamentale nella strategia di acquisti nei criteri ESG a vantaggio di tutta la catena di fornitura in virtù dell’impatto delle recenti Direttive europee in questi ambiti.

Da Gennaio 2024 grazie ad un percorso esperienziale e formativo che ha coinvolto l’azienda, è nata la nostra Palm Academy. Un nuovo spazio studiato in ogni dettaglio, dagli arredi sostenibili realizzati con legno riciclato ed ampie zone green a innovative tecnologie di comunicazione per valorizzare la cultura della sostenibilità, dell’Economia Circolare e dei criteri ESG, per condividere

l’allineamento con le nuove Direttive Europee, ma soprattutto uno spazio di relazione, che ha come orizzonte il bene comune espresso nel modello di economia civile. E’ un luogo dove consapevolezza, innovazione e azione trasformativa trovano concretezza e danno vita a idee, confronti, formazione e condivisione per imparare e agire.

Negli spazi della nostra Palm Academy organizziamo eventi legati alla nostra advocacy, ovvero trasmettere la cultura di fare impresa sostenibile attraverso il modello di business for good. Accogliamo contributors ed esponenti di diversi settori che comunicano modelli economici e sociali inclusivi e rigenerativi e una riconosciuta expertise nell’ambito che rappresentano quali: scienziati, docenti universitari e studenti, biologi, designer, imprenditori, coach, Associazione e ONG, influencer ambientali ed innovatori sociali.

“Il Valore di una Scelta” è in sintesi il percorso di un viaggio che PALM ha intrapreso 45 anni fa, in continuo miglioramento tecnologico e di sostenibilità agita, che ha promosso innovazioni di prodotto, di processi digitali e di interdipendenza. Il valore delle relazioni che abbiamo saputo costruire con tutti i nostri stakeholder sono scelte spontanee e strategiche di un percorso nel segno della responsabilità sociale e della sostenibilità, perseguito attraverso la certificazione B Corp e oggi come Società Benefit. Valori che sono alla base del nostro modo di intendere il ruolo dell’imprenditoria e dell’impresa integrata nel suo territorio, fin dalla nascita dell’azienda nel 1980.



Soggetti Autorizzati:



# IL FERRARINI

In vaschetta o dal salumiere, chiamalo per nome: grazie alla ricetta esclusiva che gli dona una fragranza e un gusto inconfondibili, il prosciutto cotto per eccellenza è soltanto uno... IL Ferrarini!



Il Prosciutto Cotto Big Storico è inserito nella Guida Salumi d'Italia 2025



Ferrarini è iscritta nel registro speciale dei "Marchi storici di interesse nazionale", tenuto presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy.



C'è più gusto a mangiare sano

STORIA, CULTURA, EVENTI E ARTE: L'OGGIO PO È UNA TERRA DA RISCOPRIRE

# La Piccola Atene meta internazionale grazie alla mostra di Georg Baselitz

*La Fondazione Heritage ha già anticipato di voler riproporre l'iniziativa il prossimo anno, con un altro artista di grido*

di Ugo Boni

**SABBIONETA** La Piccola Atene si conferma sempre di più, ogni anno che passa, centro artistico e culturale, in grado di chiamare a sé turisti italiani e stranieri. Questo lungimirante traguardo è stato raggiunto, in particolare, grazie alla collaborazione dell'amministrazione comunale a cui fa capo il sindaco **Marco Pasquali** e la Fondazione Sabbioneta Heritage, un ente terzo a cui spetta programmare e gestire il futuro del turismo nella città ducale, coinvolgendo anche le realtà produttive del territorio e non solo. Tra le attrazioni, oltre ai monumenti storici che Sabbioneta mostra con grande orgoglio, anche la novità di questo anno appena trascorso: la mostra "Georg Baselitz - Belle Haleine" allestita negli spazi della Galleria degli Antichi e curata da **Mario Codognato**. Oggi e domani sono letteralmente gli ultimi giorni per poter vedere l'esposizione avviata il 27 aprile scorso, dopo essersi assicurata un posto nella storia della cittadina gonzaghese. Si tratta, infatti, del primo artista di calibro internazionale ospitato a Sabbioneta con una personale ambientata in uno dei luoghi più iconici della città, il Corridor Grande, che un tempo ospitava le collezioni degli antichi marmi raccolti dal duca Vespasiano Gonzaga e aveva già, dunque, la funzione di "mostrare" agli ospiti le bellezze rac-



Un momento dell'inaugurazione e della visita della mostra "Georg Baselitz - Belle Haleine" allestita negli spazi della Galleria degli Antichi



Il sistema di illuminazione delle mura recentemente inaugurato

colte dal principe. L'iniziativa si deve alla neonata Fondazione Sabbioneta Heritage, che ha già anticipato di voler bissare l'iniziativa il prossimo anno, con un altro artista di grido il cui nome verrà comunicato nella prima decade di dicembre, quando si celebrerà il 493° compleanno di Vespasiano. È questa la strada che hanno voluto tracciare il presidente **Gianni Fava** e il direttore **Ezio Zani**, ribadita anche nel recente convegno organizzato in teatro sul tema: "Il contemporaneo per promuovere la fruizione dei luoghi d'arte e cultura". Idea sposata e appoggiata sia dal sindaco di Mantova **Mattia Palazzi** che dal dirigente della Soprintendenza **Gabriele Barucca**, supportata inoltre dall'esperienza lagunare di Venetian Heritage, grazie alla testimonianza del suo direttore **Toto Bergamo Rossi**, uno dei primi supporter della Fondazione sabbionetana. Il dialogo tra antico e contemporaneo è visto non solo come possibile, ma come decisamente auspicabile, portando in sé "straordinarie potenzialità promozionali per i luoghi d'arte e cultura della città Unesco". In mostra il pubblico potrà visionare grandi sculture e dipinti su tela, insieme a dieci provocatorie incisioni dell'artista neoespressionista, il cui tratto distintivo è quello di riprodurre le figure a testa in giù. Accompagna l'esposizione un bel catalogo pubblicato da Silvana Editoriale.

## Bozzolo tra i maggiori protagonisti del turismo religioso

*La beatificazione di Don Primo Mazzolari sarà in grado di rilanciare ancora di più l'attenzione sulla storia del paese*

di Rosario Pisani

**BOZZOLO** Anche un paese di provincia con soli 4000 abitanti può avere una propria attrazione turistica. A Bozzolo poi prevale un forte richiamo nei confronti della figura di don **Primo Mazzolari** (1890/1959) di cui è in corso il complesso procedimento per ottenerne la beatificazione. Ma il sindaco **Giuseppe Torchio**, lungimirante e oculato come sempre, sta già immaginando tale possibile straordinario evento esplorando gli strumenti necessari ad affrontare un afflusso turistico di simile portata. L'edificio posto di fronte alla chiesa parrocchiale, sino a poco tempo fa sede dell'asilo Bozzetti occupato dalle Suore di Maria Bambina si presta in maniera ideale a diventare un Centro di accoglienza per visitatori e pellegrini. Proprio di fronte, la chiesa di S. Pietro accoglie, a pochi passi, la salma di don Primo a cui ha reso visita nel 2016 nientemeno che il Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** e l'anno successivo il Pontefice **Papa Francesco** il 20 giugno del 2017. Del



Don Primo Mazzolari insieme ai giovani: in corso il processo di beatificazione

resto attorno alla figura del sacerdote definito da **papa Giovanni XXIII** "la tromba dello spirito santo in Val Padana" si registrano già importanti afflussi turistici con Bozzolo al centro di visite importanti da parte di seminaristi, sacerdoti oltre a giovani studiosi come dimostrato dalle oltre cento tesi di laurea affidate alla Fondazione don Mazzolari diventata sede primaria di incontri di studio e approfondimenti. Con visite mirate alla scoperta di documenti originali dei carteggi

oltre che delle registrazioni audio, delle omelie con le referenze riguardanti viaggi in Italia e all'Estero. Già in passato Fondazione e Comune insieme ai volontari avevano dato il via ad una serie di incontri per conoscere i luoghi Mazzolariani nel corso delle mostre legate alle giornate del Fai, alla riscoperta dell'enorme patrimonio storico librario e della quadreria di Palazzo Pasotelli oltre che palazzo dei Principi. Con un centro di documentazione "Non Solo Cose" collegato

all'Eco Museo delle Valli dell'Oglio e del Chiese. Oltre alla chiesa principale di S. Pietro esiste una splendida chiesa della Ss. Trinità, la chiesa gonzaghese di S. Francesco, la chiesa dei Disciplini oltre al Santuario dell'Abbazia della Gironda sulla statale 10 Padana Inferiore inserito nel repertorio dei Santuari della Diocesi. Bozzolo non costituisce un'attrattiva soltanto dal punto di vista religioso disponendo pure di una "Greenway dell'Oglio," la più estesa ciclopedonale del fiume a Edolo raggiungendo il Po a Torre d'Oglio con attraversamento del Ponte Locarolo proprio a Bozzolo, oggetto di finanziamento da parte della Regione, una zona che a suo tempo venne scelta dal regista Bertolucci per girare le scene del film capolavoro "Novecento" ma anche delle mura seicentesche e la Porta San Martino recuperate grazie a sostegni regionali e statali attraverso un apposito fondo del Ministero della Cultura per oltre 2 milioni di euro. A cura del Politecnico di Milano, polo di Mantova, è disponibile in vari punti del percorso storico artistico bozzolese una applicazione interattiva con il QR code. Allo studio anche il link di collegamento con le Regge dei Gonzaga e con le città Unesco di Mantova e Sabbioneta allo scopo di sviluppare un percorso più ampio e attrattivo. Religione, arte, cultura e attività sportive pedalando sugli argini dei fiumi magari incontrando anche quelle vecchie e genuine trattorie di una volta. Una miscela di buoni ingredienti in grado di assicurare a Bozzolo una giusta e legittima attrazione turistica.

Mobilità green, dopo l'area camper di Spineda, ecco quella di Pomponesco



L'inaugurazione dell'area camper

**POMPONESCO** Oltre all'arte, alla storia, alla bellezza e al turismo di carattere religioso le terre dell'Oglio Po offrono la possibilità di vivere momenti spensierati nel bel mezzo della natura e della tranquillità, lontano dallo stress cittadino che spesso accompagna le nostre vite. Passeggiare tra le bellezze artistiche e i monumenti, lungo i fiumi e le golene per immergersi in un ambiente sereno e felice. Tali presupposti si concretizzano grazie alle infrastrutture dedicate a questo nuovo tipo di turismo. Dopo l'inaugurazione dell'area camper di Spineda, l'amministrazione di Pomponesco ha aperto ormai diversi mesi fa un altro spazio di sosta per camper e biciclette ed è intenzione del sindaco Pasquali aprirne uno anche a Sabbioneta. (c.f.)



CARBURANTI - LUBRIFICANTI - AFFINI

dal 1956 ... I TUOI CARBURANTI  
**A CASALMAGGIORE.**

**SELF  
H24**



**Via della repubblica, 76  
Casalmaggiore (CR)**

**Sarzi Sartori Gianfranco & C. s.n.c.**

**Sede e Deposito:** Via libertà, 8 - Commessaggio (MN)  
**Deposito:** Via Repubblica, 74 - Casalmaggiore (CR)

 0376 98134

 [info@arietecarburanti.it](mailto:info@arietecarburanti.it)

 [www.arietecarburanti.it](http://www.arietecarburanti.it)

IL "NAZZA" È SCOMPARSO LO SCORSO 11 SETTEMBRE, ALL'ETÀ DI 54 ANNI

# Nazzareno Condina Si è spenta la voce di "Sportfoglio" e di "OglioPoNews"

L'amico e collega giornalista Giovanni Gardani ricorda i 19 anni di lavoro trascorsi fianco a fianco nelle varie redazioni. Ha lasciato un vuoto incolmabile

di Giovanni Gardani

**CASALMAGGIORE** Non ho mai saputo, né capito, per chi votasse Nazzareno Condina. E già questo dato, per un giornalista, se ci si pensa bene, è un bel complimento.

Sì, lo so: è strano come incipit di un pezzo a ricordo di un collega. Ma del resto ci hanno sempre insegnato che l'attacco deve come minimo incuriosire. E spero di esserci riuscito...

Ricordare Nazzareno significa ricordare 19 anni di lavoro fianco a fianco: per una certa fase, e per una decina di anni circa, facendo tardi la sera (e la notte) nella redazione di Sportfoglio per chiudere in tempo, per mendare a una certa anarchia che "Nazza" portava con sé nell'organizzazione mille volte rivista e corretta delle pagine, per regalarsi, perché no?, il piacere di un caffè freddo a mezzanotte.

Ma anche gli anni successivi in cui, nella redazione di OglioPoNews, l'organizzazione del lavoro non era più in presenza ma via chat, con quei messaggi di Whatsapp che variavano sempre in diverse sfaccettature e

sfumature tra serio e faceto. Perché il primo dato che voglio ricordare è che, dietro qualche incazzatura ovvia, c'era anche la capacità di sorridere e non prendersi mai troppo sul serio.

Diciannove anni di lavoro, interrotti soltanto da quel "male" - rispetto al quale comunque Nazzareno è stato in grado di essere più forte, dato che le iniziative in suo nome stanno andando avanti, oltre la morte - sono ovviamente prima di tutto un florilegio di aneddoti.

Ma dato che facciamo i giornalisti è su un lavoro giornalistico che voglio fondare questo ricordo: era l'anno 2014, si giocava il Mondiale in Brasile (l'ultimo, ahinoi, dell'Italia) e decidemmo di ripetere l'esperienza di uno speciale dedicato a quella competizione. Lo avevamo fatto due anni prima per l'Europeo disputato in Polonia e Ucraina. Ma un Mondiale era diverso, perché la nostra mission era andare a cercare tifosi che fossero "gente comune", gente del popolo appassionata di pallone.

E così facemmo: 32 squadre, 32 tifosi, ciascuno con una nazionalità

diversa, ciascuno con una storia da raccontare. Fu uno speciale unico, perché soltanto Sportfoglio si inventò una cosa del genere. Uno speciale del quale Nazzareno andava fiero: perché era un lavoro che era ampiamente nelle sue corde, un racconto dei racconti, di gente della strada.

Nazzareno è stato, per certi versi, anche tante contraddizioni, molte però erano positive: diceva di non credere e applicò il Vangelo sin da ragazzo, quando decise di dare una mano alla Casa dell'Accoglienza di don Paolo Antonini, della quale divenne assiduo frequentatore. Sempre con la gente, come nelle successive missioni ad Amatrice o a Faenza, nei paesi terremotati o alluvionati.

Proprio in questi giorni sono stato a trovarlo al cimitero di Casalmaggiore. Sulla lapide un epitaffio, anzi un testamento: "Se devi scegliere, scegli sempre le persone". Ecco, a pensarci bene, è per questa capacità di andare oltre partiti e ideologie, guardando solo alla persona, che non ho mai saputo cosa votasse Nazza...

Nazzareno Condina, 54 anni ha lavorato come giornalista alla "Cronaca" di Cremona, alla "Voce di Cremona" a Sportfoglio e OglioPoNews.it



*"Ricordo quando nel 2014, in occasione del Mondiale di calcio a 32 squadre, intervistammo 32 tifosi, ciascuno con una nazionalità diversa, ciascuno con una storia da raccontare. Fu uno speciale unico, perché solo Sportfoglio si inventò una cosa del genere"*

## Associazioni e cittadini per l'ospedale Oglio Po: ecco la grande forza della struttura sanitaria

Nuovi macchinari e strumenti di cura grazie alle donazioni del progetto Andom e di Milan club

**VICOMOSCANO** Punto di riferimento per un vasto bacino di utenza, dal Mantovano, passando per il Cremonese e arrivando fino nel Reggiano, l'ospedale Oglio Po di Vicomosciano, si conferma una struttura sanitaria di grande rilievo, nonostante negli anni quest'ultima abbia dovuto rinunciare a reparti di fondamentale importanza come quello delle nascite. Oggi il presidio oltre a vantare un servizio professionale di qualità gode soprattutto del supporto dei cittadini che lo frequentano e dei dipendenti e professionisti che lavorano al suo interno. È infatti grazie anche alle donazioni e alle manifestazioni di affetto operate da queste persone, dai volontari, dalle associazioni, dai gruppi cittadini e dagli enti del territorio che l'ospedale può offrire cura e supporto.

Tra le ultime donazioni elargite al presidio spicca in primis, quella attuata grazie al progetto "Andom" in ricordo del giornalista **Nazzareno Condina**: per mezzo della raccolta fondi avviata con la vendita di magliette colorate i volontari dell'ini-



Ospedale Oglio Po: la donazione degli strumenti da parte del Milan Club

ziativa hanno donato un'apparecchiatura Eco Venosa alla Pediatria e al Day Hospital Oncologico. Anche Il Milan Club di Viadana proprio in questo contesto si è confermato campione di solidarietà donando al reparto di Medicina Generale dell'Ospedale Oglio Po attrezzature fondamentali per la riabilitazione e l'assistenza ai pazienti, per un valore complessivo di circa 2.500 euro.

Tra le attrezzature acquistate grazie alla generosità dei sostenitori del club e dei partecipanti alle iniziative benefiche organizzate sul territorio, figurano due deambulatori con appoggio antibrachiale, una parallela per la riabilitazione e una sedia a rotelle per obesi. Sono tali dimostrazioni di affetto e gratitudine nei confronti della struttura a contribuire alla crescita di quest'ultima.

**Incontro di presentazione**

## Apertura CAFFÈ ALZHEIMER

Uno spazio terapeutico informale rivolto a tutte le persone che vivono al domicilio un declino cognitivo

**Sabato 30 novembre, ore 10.30**  
**RSA VILLA AURELIA - Via Oglio 122 Marcaria (46010)**  
**Frazione di S. Michele in Bosco (MN)**

**A seguito del benvenuto del Presidente Dott. Bonizzato Stefano, interverranno:**

- **Dr. Boffelli Stefano** - Geriatra, Responsabile Riabilitazione Geriatrica Unità Cure Subacute Poliambulanza, Associazione Italiana Psicogeriatrica
- **Dr.ssa Martelli Alessandra** - Psicoterapeuta e Psicogeriatrica, A.I.M.A Caffè Alzheimer Cremona, RSA Villa Aurelia

In tale occasione verrà presentato il calendario degli incontri (1° incontro: martedì 14 Gennaio 2025)

Villa Aurelia  
RSA

Azienda Speciale Consortile "Oglio Po"

Con il Patrocinio del  
Comune di Marcaria

Sistema Socio Sanitario  
Regione Lombardia  
ATS Val Padana



# Area Group L'acceleratore digitale per l'industria del futuro: così creiamo la "Fabbrica Intelligente"

*L'azienda di San Giovanni in Croce, fondata nel 2009, è il partner ideale per la crescita aziendale. Area Group si presenta come System Integrator di nuova generazione, integrando tecnologia, processi e software per rendere più efficienti le imprese*

**SAN GIOVANNI IN CROCE (CR)** Con sede a San Giovanni in Croce, Area Group si distingue come protagonista nell'innovazione tecnologica applicata all'industria. Fondata nel 2009, l'azienda ha consolidato la propria posizione come partner ideale per le imprese che desiderano trasformare la produzione tradizionale in una Fabbrica Intelligente. Area Group si presenta come System Integrator di nuova generazione, integrando tecnologia, processi e software per rendere più efficienti le imprese. L'obiettivo è ridurre gli sprechi, aumentare la produttività e migliorare la qualità dei prodotti attraverso soluzioni digitali avanzate. Al centro delle attività dell'azienda vi è l'Industria 4.0, l'evoluzione digitale del settore manifatturiero, che sfrutta tecnologie come l'Internet of Things (IoT), il cloud computing e l'intelligenza artificiale per ottimizzare ogni fase della produzione.

## Le aree di specializzazione

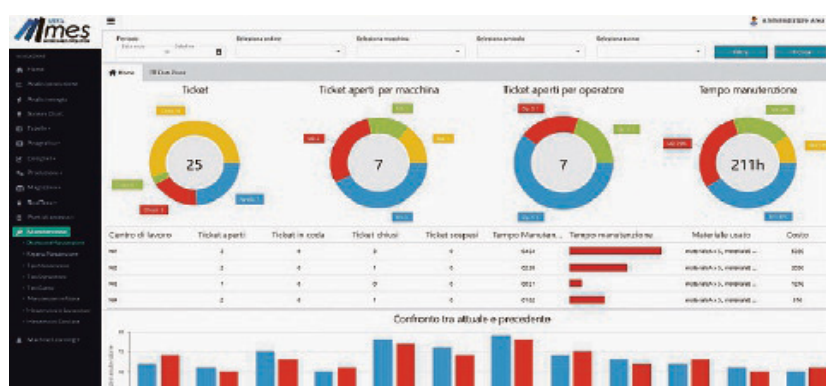
La forza di Area Group risiede nella capacità di fornire soluzioni integrate e personalizzate in numerosi ambiti, per migliorare produttività, efficienza e sostenibilità dei processi industriali. Le sue aree di specializzazione sono progettate per rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione.

## Software per l'industria

Il cuore tecnologico delle attività di Area Group è rappresentato dal Manufacturing Execution System (MES), un software che connette i sistemi gestionali ERP con i processi produttivi. Questo strumento consente di monitorare la produzione in tempo reale, ridurre gli sprechi e garantire la conformità alle normative, rendendolo indispensabile per settori come farmaceutico, alimentare e aerospaziale. Altri strumenti includono i Visual Management Systems, che presentano i dati di produzione in tempo reale su grandi schermi, facilitando il controllo e la presa di decisioni immediate.

## Automazione industriale

Dalla progettazione di sistemi PLC e SCADA al revamping di impianti obsoleti, Area Group offre soluzioni su misura per ottimizzare i processi produttivi. La robotica collaborativa, attraverso l'uso di cobot, migliora la sicurezza e l'efficienza in operazioni complesse come assemblaggio, ispezione e imballaggio.



## Visione artificiale e realtà aumentata

Grazie a sistemi di visione artificiale 2D e 3D, l'azienda sviluppa strumenti per il controllo qualità e l'identificazione di anomalie. La realtà aumentata, invece, consente di guidare gli operatori direttamente sul posto di lavoro, proiettando istruzioni visive utili a ottimizzare precisione e sicurezza.

## Gestione energetica

L'efficienza energetica è una delle priorità di Area Group. L'azienda implementa sistemi di monitoraggio per raccogliere e analizzare dati sui consumi, individuando inefficienze e promuovendo un uso più sostenibile dell'energia. Soluzioni come impianti fotovoltaici di grande capacità, installati senza costi iniziali, completano l'offerta, rendendo l'energia rinnovabile accessibile alle imprese.

## Logistica e magazzino

Area Group innova anche nel settore logistico, integrando tecnologie come RFID e barcode scanner indossabili per ottimizzare la gestione del magazzino. Questi strumenti migliorano la tracciabilità dei prodotti e riducono i tempi operativi, aumentando l'efficienza complessiva.

## Formazione e consulenza

Infine, l'azienda offre percorsi di formazione su automazione industriale, business intelligence e smart fac-

tory. La consulenza si estende alla diagnosi energetica e alla digitalizzazione, supportando le aziende nell'integrazione delle tecnologie più avanzate.

Per molte aziende, la transizione verso l'Industria 4.0 può sembrare complessa. Area Group semplifica questo passaggio, fornendo soluzioni "chiavi in mano" che combinano hardware, software e supporto continuo. In un mercato sempre più competitivo, la capacità di innovare rappresenta la chiave per mantenere la propria rilevanza.

L'azienda non si limita a offrire tecnologie avanzate: il suo punto di forza è un approccio personalizzato. Ogni progetto parte dall'analisi approfondita dei processi aziendali, per poi sviluppare soluzioni che rispondano alle esigenze specifiche del cliente. In un'epoca in cui l'innovazione è fondamentale, Area Group si posiziona come un acceleratore per le imprese che vogliono restare al passo con il futuro. Un futuro fatto di dati, automazione e produttività sostenibile. Per ulteriori informazioni su come Area Group può supportare la tua azienda, è possibile visitare il sito ufficiale [www.areaprofessional.com](http://www.areaprofessional.com) o contattarli all'indirizzo [info@areaprofessional.com](mailto:info@areaprofessional.com).

**Antonina Bersellini Baroni**

## Area Group: quando la gestione energetica è a portata di mano

**SAN GIOVANNI IN CROCE (CR)** Risparmiare energia non è mai stato così importante, sia per motivi economici che ambientali. Area Group, specialista nell'Industria 4.0, offre soluzioni innovative per aiutare imprese e grandi realtà produttive a ottimizzare i consumi energetici, ridurre gli sprechi e migliorare l'efficienza, senza mai dimenticare la semplicità d'uso. Il cuore della gestione energetica di Area Group è il sistema di Energy Monitoring, che consente di misurare, analizzare e registrare il consumo energetico in tempo reale. Questo è particolarmente utile per settori industriali dove il controllo dei macchinari e dei processi produttivi può rivelare inefficienze nascoste.

Ma non si ferma qui: grazie al monitoraggio dei flussi energetici, le reti elettriche possono identificare picchi di consumo e migliorare la stabilità della rete. Inoltre, per chi investe in energia rinnovabile, come pannelli solari o turbine eoliche, Area Group offre

strumenti per garantire il massimo rendimento.

Una delle soluzioni più interessanti è la possibilità di fornire impianti fotovoltaici di grande potenza senza costi iniziali di installazione. Il cliente paga solo per l'energia prodotta, rendendo questa opzione ideale per le industrie che desiderano adottare l'energia rinnovabile senza impegnarsi in costosi investimenti iniziali.

Un altro punto di forza di Area Group è l'utilizzo di sensori wireless plug and play, che possono essere installati facilmente e senza interruzioni delle attività produttive. Questi sensori raccolgono dati precisi sui consumi energetici e forniscono suggerimenti proattivi per ottimizzarli. Ad esempio, possono segnalare quando un macchinario consuma più del necessario o suggerire modalità operative più efficienti. Immaginiamo una grande azienda che utilizza macchinari complessi. Con il monitoraggio energetico di Area Group, è possibile rilevare che uno specifico impianto

consuma più del dovuto durante certe fasce orarie. I sensori identificano questa anomalia e suggeriscono di spostare l'attività a momenti meno onerosi in termini di consumo. Questo non solo riduce le bollette, ma contribuisce anche a un uso più equilibrato della rete elettrica.

Per Area Group, la gestione energetica non è solo una questione di risparmio economico: è un passo verso un futuro più sostenibile. La possibilità di monitorare i consumi per ciclo di lavorazione, linea o dispositivo permette di ottimizzare ogni dettaglio, riducendo gli sprechi e favorendo una maggiore consapevolezza nell'uso delle risorse. Grazie a soluzioni su misura e all'integrazione delle tecnologie più avanzate,

Area Group rende semplice e accessibile anche il più complesso dei progetti energetici. Un partner affidabile per chi desidera unire innovazione, sostenibilità e risparmio in un'unica soluzione. (Abb)



# Il digitale e l'umano: una convivenza possibile per la crescita dell'azienda

Intervista all'ing. Alberto Picca, direttore tecnico presso Area Group: "Più le persone sono supportate dalla tecnologia, più possono contribuire al successo dell'azienda"



L'ing. Alberto Picca, direttore tecnico di Area Group

**SAN GIOVANNI IN CROCE (CR)** La mission di Area Group è di rendere più efficienti le imprese riducendo gli sprechi, aumentando la produttività e migliorando la qualità dei prodotti attraverso soluzioni digitali avanzate. Ma per raggiungere tali obiettivi è fondamentale arrivare ad una convivenza tra il digitale e l'umano, come ci spiega in questa intervista **Alberto Picca**, ingegnere italiano specializzato in automazione industriale e integrazione di sistemi, e "Innovation Manager" iscritto al MISE. L'ing. Picca ricopre il ruolo di direttore tecnico presso Area Group.

**Molti temono che l'avanzamento tecnologico finisca per sostituire le persone nei processi aziendali. Lei invece parla di un modello che mette l'uomo al centro. Come si traduce questa visione nella pratica quotidiana di Area Group e quali vantaggi porta alle imprese?**

«La tecnologia non è mai un fine, ma un mezzo per migliorare il lavoro umano. In Area Group, crediamo fermamente che il digitale debba potenziare l'umano, non sostituirlo. Questo si traduce nel progettare sistemi che automatizzano processi ripetitivi e a basso valore aggiunto, permettendo alle persone di concentrarsi su attività strategiche e creative. I vantaggi per le imprese sono molteplici:

da un lato, si riducono i costi operativi grazie all'efficienza dell'automazione; dall'altro, si valorizzano le competenze umane, migliorando il benessere lavorativo e favorendo l'innovazione. Un modello che mette l'uomo al centro crea un circolo virtuoso: più le persone sono supportate dalla tecnologia, più possono contribuire al successo dell'azienda».

**LE COMPETENZE AL CENTRO DELL'INNOVAZIONE**

**In un settore in cui le tecnologie digitali sono in continua evoluzione, Area Group come affronta la sfida di formare e mantenere aggiornate le competenze del suo team? E quale ruolo giocano queste competenze nell'aiutare i clienti a sfruttare appieno gli strumenti digitali?**

«In un contesto come quello dell'automazione industriale, dove le tecnologie avanzano rapidamente, le competenze rappresentano la vera chiave per il successo. In Area Group, affrontiamo questa sfida con una strategia chiara: condivisione del sapere. Poniamo grande attenzione alla crescita dei nostri clienti, offrendo non solo soluzioni tecnologiche, ma anche formazione personalizzata. Questo permette loro di utilizzare al massimo le potenzialità degli strumenti digitali che implementiamo, trasformando l'investimento tecnologico in valore

concreto. Per esempio, quando introduciamo sistemi di tracciabilità RFID o robotica avanzata, ci assicuriamo che i team dei clienti siano in grado di gestire e adattare le soluzioni alle loro esigenze specifiche.

Le competenze sono il ponte che collega tecnologia e risultati: più il team è formato e aggiornato, maggiore è la capacità di innovare e guidare i clienti verso un uso consapevole e strategico delle tecnologie digitali».

**STRUMENTI TECNOLOGICI, MA CON UNA GUIDA UMANA**

**Lei ha sottolineato l'importanza di saper utilizzare e integrare correttamente gli strumenti innovativi. Quali sono gli errori più comuni che le aziende commettono quando adottano nuove tecnologie, e in che modo Area Group le aiuta a evitarli?**

«Un errore comune è pensare che l'adozione di nuove tecnologie sia una soluzione "plug and play", ovvero che basti installare uno strumento innovativo per ottenere automaticamente risultati migliori. In realtà, senza una visione strategica e un'integrazione ben progettata, anche le tecnologie più avanzate rischiano di diventare solo un costo, anziché un investimento.

Un altro errore frequente è sottovalutare l'importanza della formazione: introdurre una tecnologia senza

coinvolgere il personale e senza garantirne l'adeguata preparazione porta spesso a un rifiuto dell'innovazione o a un utilizzo inefficace. Inoltre, molte aziende cercano di affrontare tutto da sole, perdendo tempo e risorse preziose nell'adattare soluzioni che potrebbero essere ottimizzate con il supporto di esperti.

In Area Group aiutiamo le aziende a evitare questi scogli attraverso un approccio strutturato. Prima di tutto, analizziamo a fondo i loro processi per capire quale tecnologia sia realmente necessaria e come integrarla senza stravolgere il loro modo di lavorare. Accompagniamo i clienti in ogni fase, dall'implementazione alla formazione del personale, garantendo che le soluzioni siano operative fin da subito e pienamente sfruttate.

Infine, forniamo una guida costante anche dopo l'installazione: il nostro supporto post-vendita è pensato per affinare e adattare le soluzioni nel tempo, aiutando le aziende a evolvere in linea con le loro esigenze e con l'avanzamento tecnologico. Per noi, la tecnologia è uno strumento potente, ma deve sempre essere guidata dall'esperienza e dalla strategia umana».

**UN FUTURO DIGITALE PIÙ UMANO**

**Guardando al futuro, come immagina l'evoluzione del rapporto**

**tra tecnologia e persone? Quali sono gli obiettivi di Area Group per garantire che il digitale rimanga al servizio dell'uomo e non viceversa?**

«Il futuro del rapporto tra tecnologia e persone deve essere basato su equilibrio e complementarità. Immagino un mondo in cui la tecnologia non solo supporta, ma amplifica le capacità umane, liberando le persone da compiti ripetitivi e lasciando spazio alla creatività, al problem solving e all'interazione personale.

In Area Group lavoriamo affinché il digitale rimanga sempre al servizio dell'uomo, e non viceversa. Per noi questo significa progettare soluzioni che siano intuitive e accessibili, pensate per adattarsi alle esigenze di chi le utilizza, non il contrario. Continueremo a puntare su tecnologie che promuovano la collaborazione tra uomo e macchina, e le interfacce intelligenti, capaci di apprendere e adattarsi agli operatori.

Infine, siamo convinti che l'innovazione tecnologica debba essere guidata dall'etica. Questo significa sviluppare soluzioni che rispettino l'ambiente, migliorino la qualità della vita e contribuiscano al progresso delle comunità. La sfida, in effetti, non è soltanto rendere la tecnologia più umana, ma far sì che migliori il mondo in cui viviamo». (Abb)



PARTNER PER L'EVOLUZIONE DIGITALE

**Area Group - AP S.r.l.**

Sede operativa: Via Sacchini 18  
26037 San Giovanni in Croce (CR)

+39 0375 1940628

info@areaprofessional.com

www.areaprofessional.com

## SOFTWARE PER L'INDUSTRIA

- Sistema MES
- Visual Management System
- IIOT, CLOUD, M2M

## AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

- Progettazione e Sviluppo
- Robotica collaborativa

## VISIONE E REALTÀ AUMENTATA

- Visione Artificiale
- Condotta guidata

## LOGISTICA E MAGAZZINO

- Tracciabilità RFID
- Lettura Barcode

## GESTIONE ENERGETICA

- Energy Monitoring

## FORMAZIONE E CONSULENZA

- Formazione
- Consulenza

per maggiori info scansiona qui





# PALLA

## al centro



## Nacho Brex e Gibo Pavan, Viadana come rampa di lancio

L'italoargentino si è consacrato ai vertici del rugby azzurro, dopo essersi messo in mostra in maglia giallonera, quando come compagno di squadra c'era l'attuale allenatore dei leoni del Po

**VIADANA** Il tre quarti centro è un ruolo davvero particolare nell'architettura rugbyistica perché deve saper ricamare e usare la scure, deve sapere tenere in mano il pallone lanciogli sotto pressione dal mediano d'apertura e deve avere la propensione ad abbattere i muri in particolare proprio quello della difesa avversaria, ma all'opposto, in difesa, deve placare, placare, placare...

Proprio in questo ruolo hanno vestito la maglia giallonera due interpreti strepitosi di cui uno, **Gilberto Pavan**, è diventato allenatore proprio dei leoni viadanesi e l'altro **Juan Ignacio Brex** è stato l'eroe azzurro dell'ultimo Six Nations.

I due si conoscono molto bene perché hanno giocato

insieme in giallonero nelle stagioni 2015/2016 e quella successiva.

Ecco cosa potrebbe succedere incontrandoli in una qualsiasi clubhouse in qualche parte del mondo seduti a un tavolo davanti a tre birre e con alle spalle un maxischermo che propone una partita di rugby con commento rigorosamente in inglese a volume alto.

Le immagini che scorrono sullo schermo sono di una vecchia partita del Leinster dove "B.O.D". **Brian O'Driscoll** mostra con arrogante naturalità uno sconfinato talento, i tre sono rapiti da quelle movenze apparentemente goffe che fanno capolino a una grandezza inarrivabile.

Il primo ad aprire la bocca vedendo quelle immagini e portandosi il boccale alle labbra quasi in un gesto a sottolineare la volontà di esprimere la propria idea per iniziare a parlare di rugby è quello che conosce meno l'argomento, la persona del tavolo che non è e non è stato un giocatore, ma nel tempo si è divertito a cercare di capire e poi raccontare i deliri sofisticati di uno sport che sfugge alla logica, alla semplicità e al modo di vivere individualmente lo sport di squadra per eccellenza.

"Per me O'Driscoll è il più grande di tutti, ma qui mi fermo e lascio a voi il compito di parlare del miglior centro che abbiate visto".

Ignacio Brex accenna un sorriso, scava nel suo album, alza lo sguardo e va sicuro: "Ma' a Nonu è stato il più grande, ma da argentino devo assolutamente portare su questo tavolo anche Felipe Contempomi". Due giocatori gran-

dissimi, assolutamente differenti nell'interpretazione del ruolo di centro, ma è bello anche capire come lo standard di un ruolo sia rivisto e reinterpretato da due talenti assoluti come l'All Blacks Nonu e il Pumas Contempomi.

A questo punto Gilberto Pavan scorre lo sguardo sul tavolo, accenna a un impercettibile sorriso e lapidario

articola ulteriormente la risposta dividendo il ruolo in primo e secondo centro con tutte le diversità che caratterizzano i giocatori che portano la numero 12 oppure la 13: "Per me - spiega Gibo Pavan - O'Driscoll ha fatto la storia del rugby come secondo centro, ma non solo lui perché Conrad Smith ha fatto altrettanto". O'Driscoll per l'Irlanda e Smith per gli All Blacks, anche in questo caso rappresentano due stili completamente diversi, ma rimangono ancora - a questo punto - i due nomi per la maglia numero 12 e l'ex centro di Viadana e Aironi va a pescare nell'emisfero Sud, con l'australiano Matt Giteau e di nuovo in Nuova Zelanda ancora con Ma' a Nonu.

Il pomeriggio è lungo e l'interlocutore dei due uomini di rugby ha molte curiosità da porre su quel tavolo ovale. Lo schermo ora è spento e allora si parla di Rugby Viadana... **Nacho, racconta... La car-**



**riera di un atleta ha molte tappe, per te Viadana che valore ha avuto?**

"È stata una tappa importantissima - spiega Brex -, un passaggio fondamentale non solo sportivo, ma anche umano e culturale. È stato il mio primo passo in Italia e quello che mi ha permesso di giocare al livello attuale e quindi giocare a livello internazionale in United Rugby Championship con la Benetton Treviso e poi con l'Italrugby".

**L'anno scorso Viadana ha vissuto una stagione straordinaria e ora sono partiti benissimo: potranno ripetersi o addirittura miglio-**

**rare?**

"Certo che Viadana può rifare quanto fatto e addirittura migliorarlo proprio per la qualità di Gibo e Manga. Sono molto fiducioso in questo perché conosco il loro approccio al lavoro e la loro dedizione. Tutti pensano allo scudetto a Viadana, ma è normale dopo l'esperienza dell'anno scorso e l'ambizione è giusto che ci sia".

**Come sei arrivato a Viadana?**

"A Viadana sono arrivato grazie a Ulises Gamboa, in Argentina ero uscito dal circuito federale e da lì è nata l'idea di un periodo di prova a

Viadana di tre mesi a fine campionato e poi dai il resto lo sai...".

**Quali sono i tuoi ricordi più belli in giallonero. E in Azzurro?**

"Il più bello è la vittoria nella semifinale di andata con Calvisano, allora una squadra infarcita di stelle, ma la cosa impossibile da dimenticare è il gruppo di persone che si era creato, amicizia o famiglia o semplicemente una squadra unitissima. Con l'Italia il momento più alto è stato l'ultimo Six Nations, abbiamo fatto la storia e quello rimarrà per sempre o comunque per molto tempo".





**LA CARRIERA DI JUAN IGNACIO BREX**



2011/2012	San Cirano	11
2012/2013	San Cirano	4
2013/2014	San Cirano	3
2014/2015	Rugby Viadana	7
2015/2016	Rugby Viadana	20
2016/2017	Benetton Treviso	8
2017/2018	Benetton Treviso	8
2018/2019	Benetton Treviso	10
2019/2020	Benetton Treviso	10
2020/2021	Benetton Treviso	11
2021/2022	Benetton Treviso	7
2022/2023	Benetton Treviso	9
2023/2024	Benetton Treviso	7
2024/2025	Benetton Treviso	



**E stasera a Torino contro gli All Blacks Nacho sarà capitano**

**TORINO** Gonzalo Quesada, Commissario Tecnico della Nazionale Italiana Rugby Maschile, ha ufficializzato la formazione che affronterà la Nuova Zelanda stasera alle 21.10 all'Allianz Stadium di Torino, terzo ed ultimo Test Match per gli Azzurri nelle Vittoria Assicurazioni Autumn Nations Series. La partita sarà trasmessa in diretta su Sky Sport 1 e in chiaro su TV8. Sarà il diciottesimo scontro diretto tra le due squadre, il decimo in Italia e il primo a Torino che, per l'occasione, vedrà sul rugby debuttare nello stadio della Juventus. I 17 diciassette precedenti sono tutti a favore dei tre volte Campioni del Mondo. **Capuzzo**, completato il protocollo di rientro in campo, torna titolare nel ruolo di estremo sostituendo **Gallagher** nel triangolo allargato dove trovano conferma all'ala **Trulla** e **Ioane**. Invariata la coppia di centri maggiormente utilizzata da Quesada durante la propria gestione, con **Menoncello** a primo centro e **Brex** che, in maglia numero tredici, viene investito per la prima volta dei gradi di Capitano dell'Italia - rilevati a gara iniziata in tre precedenti - sostituendo l'infortunato **Lamaro**. In mediana si rivede la coppia titolare del test-match inaugurale con **Paolo Garbisi** che a soli 24 anni scende in campo per la quarantaduesima volta con la maglia numero dieci di apertura, affiancato in regia da **Martin Page-Relo**.

ancora più completo perché devi garantire avanzamento ed essere anche un play maker. Ho avuto la fortuna di giocare con e contro giocatori fortissimi in questo ruolo soprattutto al tempo degli Aironi come Brian O'Driscoll di cui si parlava prima, Rougerie, ma quello che mi impressionò a 23 anni fu Jonathan Davis, mentre giocare con Nacho rendeva tutto più facile perché come 13 ha una innata propensione difensiva che semplifica il ruolo di chi gli sta accanto. Però mi fa sempre piacere ricordare anche Gabriel Pizarro, il centro con cui ho giocato maggiormente".

**L'anno scorso il duo Jan-nelli-Morosini è stato un fattore considerando anche Orellana e la crescita di De Villiers, il reparto sembra molto solido...**

"Sì, l'anno scorso il calendario frammentato ci ha permesso di consolidarli in quella posizione facendoli giocare con continuità e loro ci hanno ripagato abbondantemente con prestazioni consistenti. Sai è un ruolo dove se si sbaglia poco si dà fiducia alla squadra. Quest'anno abbiamo visto insieme De Villiers e Orellana e quest'ultimo ha delle doti fisiche impressionanti un grande impatto disequilibrante mentre De Villiers è un giovane molto interessante con buona personalità".

**Locatelli e Baronio hanno già le porte aperte verso le Zebre, vedi qualcun altro che possa seguire il loro percorso?**

"Baronio e Locatelli che hanno completato la scorsa stagione con loro sono un motivo d'orgoglio per Viadana che portano in Urc due giocatori che peraltro dimostrano le loro qualità anche in un contesto così elevato, penso che la strada intrapresa sia quella giusta. Se dovessimo ripeterci sui livelli della passata stagione anche altri potrebbero ambire a percorrere quel sentiero".

**Quali sono i tre ricordi più belli da giocatore e i tre sogni da allenatore?**

"Ho dovuto pensarci un po', comunque i tre sogni da allenatore, uno lo abbiamo sfiorato l'anno scorso. Gli altri - continua Pavan - sono un allenatore giovane quindi il pensiero dev'essere quello di continua a migliorare e puntare in alto il più possibile".

**Alessandro Soragna**

**LA CARRIERA DI GILBERTO PAVAN**



2006/2007	Crociati Parma	6
2007/2008	Crociati Parma	11
2008/2009	Crociati Parma	12
2009/2010	Crociati Parma	12
2010/2011	Aironi	15
2011/2012	Aironi	12
2012/2013	Rugby Viadana	21
2013/2014	Rugby Viadana	21
2014/2015	Rugby Viadana	14
2015/2016	Rugby Viadana	16
2016/2017	Rugby Viadana	13
2017/2018	Rugby Viadana	9
2018/2019	Rugby Viadana	19
2019/2020	Rugby Viadana	12
2020/2021	Rugby Viadana	12
2021/2022	Rugby Viadana (All.)	
2022/2023	Rugby Viadana (All.)	
2023/2024	Rugby Viadana (All.)	
2024/2025	Rugby Viadana (All.)	

*Ritrovarsi tra amici a parlare liberamente di rugby davanti a qualche birra*

**Nacho, si parla molto di Locatelli e del fatto che sia stato pescato in serie C e ora sia divenuto un atleta internazionale. Dove può arrivare?**

"Ho visto che non ha avuto problemi a confrontarsi in Urc con le Zebre, è molto amato a Viadana e gli auguro di arrivare il più in alto possibile, ha tante qualità!".

Nacho e Gibo si passano metaforicamente la palla come facevano in campo anche se in questa situazione è un piccolo microfono di fattura scadente, ma è utile per registrare il pensiero di Gilberto Pavan. La prima domanda ri-

mane in tasca del cronista per circa un anno e questo è il momento di portarla sul tavolo.

**Gibo, Su quale aspetto di te stesso hai dovuto lavorare maggiormente nella transizione da atleta ad allenatore?**

"Ho dovuto capire, trovare la chiave per trasmettere al giocatore i concetti che avevo in mente senza appesantirlo e magari rendere facile ciò che facile era solo in apparenza. Si parla tanto di rugby evoluto - aggiunge il tecnico giallonero -, ma il succo sta tutto nella semplicità soprattutto quando ci si approccia a un giocatore

giovane e qui a Viadana sono in molti. Il secondo aspetto mi riporta agli insegnamenti di German Fernandez che mi diceva che dovevo avere una lettura differente delle situazioni rispetto a quando giocavo e per me che ho smesso da un paio d'anni è uno switch difficile".

**Parliamo un po' del ruolo del centro, visto che tu lo conosci molto bene...**

"E' certamente un ruolo delicato e importante, ma non perché era il mio ruolo, il fatto è che se sbagli un placcaggio in prima fase nel 90% delle situazioni è meta per gli avversari. Adesso è un ruolo



# FABBRI DA OLTRE 50 ANNI GIALLONERI DA SEMPRE



**SALE**  
*the iron age*

Dal 1968  
carpenterie metalliche,  
serramenti in ferro e alluminio,  
progetti su misura.

[www.salfsrl.com](http://www.salfsrl.com)



## IL PROGETTO GIALLONERO

Alessandro Sarasini è il responsabile del settore giovanile del Rugby Viadana ed è anche sindaco di Commessaggio



**MANTOVA** Da un po' di tempo si è aggregato alla famiglia del Rugby Viadana il sindaco di Commessaggio, **Alessandro Sarasini** che non ha un passato con la palla ovale, ma le circostanze lo hanno portato dapprima a seguire del cantiere allo Zaffanella e, essendo geometra, dopo poco tempo è divenuto Responsabile tecnico della struttura. Il primo cittadino commessagiese si è addentrato sempre di più nel Club rivierasco fino alla nomina di Responsabile del settore giovanile viadanesi.

**Perché i genitori dovrebbero portare i propri figli a giocare a rugby?**

“Ho scoperto anch'io da poco tempo questo magnifico sport e credo che i genitori debbano valutare questa disciplina come una delle più inclusive se non la più inclusiva perché permette a tutti di ricavarci il proprio spazio. Ogni ruolo ha la sua tipicità e di conseguenza tutti sono indispensabile per far sì che la squadra nel suo complessivo funzioni. Oltre all'attività sportiva c'è anche un tema legato al fatto che quando si inizia un percorso all'interno di un club come quello del rugby Viadana si inizia nel trovare una famiglia ed un gruppo di amici sia per i ragazzi che anche per i genitori e che finisce spesso nel diventare indissolubile e portare risultati positivi ed aggregativi”.

**Com'è strutturato il settore giovanile del Rugby Viadana?**

“Oggi il settore giovanile del rugby Viadana è strutturato in modo che ci sia un'elevata propensione alla formazione a tutti i livelli, abbiamo confermato allenatori importanti, storici per il club, li abbiamo affiancati a giocatori della prima squadra e abbiamo coordinato la parte formativa con due riferimenti di indiscussa capacità. Per il settore del minirugby dall'under sei all'under 14 c'è Mariano Castani che non ha bisogno di presentazioni vista la sua presenza nello staff della prima squadra; dall'under 16 all'under 18, dove l'attitudine professionale deve iniziare ad arricchire i nostri ragazzi, l'allenatore nella prima squadra Gilberto Pavan, con la

finalità di individuare talenti che, lavorando nella medesima modalità delle squadre superiori, possa attingere senza indugio a nuove risorse made in Viadana. Portare giocatori e allenatori della squadra seniores – continua – porta all'aumento del senso di appartenenza con beneficio per l'intera filiera formativa anche sotto l'aspetto umano”.

**Qual è il trend dei tesseramenti, di che numeri parliamo?**

“Quest'anno la nostra società del solo settore giovanile conta di oltre 180 ragazzi e ragazze divisi per ogni under dai 6 ai 18 anni più una formazione femminile. Rispetto all'anno scorso abbiamo avuto un incremento percentuale di oltre il 20% di iscritti e stiamo lavorando in maniera proficua in diversi campi. In primo luogo le scuole ma anche in ambiti sociali dove rugby Viadana si è impegnato a far parte del tavolo dello sport dell'azienda consortile viadanesi rappresentata da tutti e 10 i comuni dell'Oglio Po mantovano e dai 20 comuni della parte casalsca del distretto. Tutto insieme in cui Rugby Viadana partecipa diventa cassa di risonanza per il proprio obiettivo di crescita sia di visibilità che di atleti. La nostra visione porta all'affiancamento degli insegnanti prima d'ora poco sensibilizzati verso lo sport, ora, invece siamo in contatto sette istituti comprensivi, 30 plessi scolastici dove il nostro rugby è entrato con un importante impatto sociale”.

**Quali iniziative extra-campo state attuando per attrarre nuove leve?**

“La sensibilizzazione verso l'importanza dello sport è fondamentale; le società sportive sono “contenitori” sani di ragazzi, spesso in alternanza agli oratori dove purtroppo i parroci sono sempre più in difficoltà. Gli ambienti sportivi e tra questi rugby, sono indubbiamente luoghi aperti a tutti e sicuri dove le attività che vengono svolte sono prodromiche ad una evoluzione sportiva. Sono sicuro che non tutti diventeranno campioni nelle discipline ma sicuramente saranno all'interno di un luogo



## AGGREGAZIONE E APPARTENENZA

### I segreti del vivaio del Rugby Viadana La fabbrica dei campioni del domani

*Sarasini: “Quando si inizia un percorso all'interno di un club come Viadana si crea un legame così forte che sembra di essere in una grande famiglia. Si cementano rapporti spesso indissolubili”*



protetto. Abbiamo sostenuto la nascita del liceo scientifico sportivo viadanesi e ci faremo portatori sani di materie prime per poter sviluppare le attività sportive a noi affini anche nel nostro club”.

**Come siete strutturati per accogliere e gestire i ragazzi che vengono da fuori?**

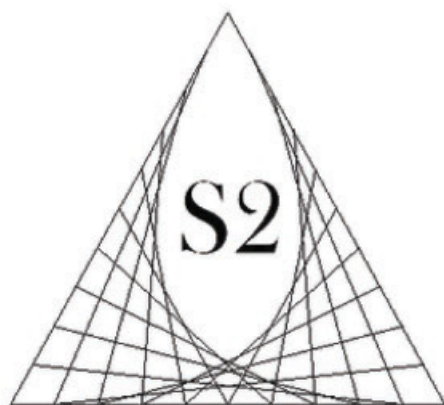
“Il blasone della Società è un richiamo forte e molti ragazzi ambiscono questa maglia, perciò, mettiamo a disposizione degli appartamenti e personale che segua i ragazzi nel percorso scolastico e agonistico. I pasti sono garantiti e la sinergia con la ClubHouse è strategica, ma c'è anche un progetto per migliorare questi meccanismi rendendo lo Zaffanella un luogo polivalente e non solo di rugby”.

**Il 2025 porterà novità dal punto di vista sociale?**

“Già da quest'anno rugby Viadana partecipa attivamente alle attività che vengono svolte dall'azienda consortile casalsca viadanesi sul tavolo dello sport territoriale, contribuisce al perfezionamento delle necessità sociali attraverso la promozione di azioni che verranno inserite nel piano di zona futuro, stiamo collaborando in modo stretto e proficuo anche con le aziende del territorio per far sì che trovino nel nostro club e nella nostra struttura un punto sicuro a cui affidare i figli dei loro dipendenti. Il 2025 prosegue sulla falsa riga di quest'anno in un radicamento con il territorio, ma vorrei anche ricordare l'importante collaborazione che abbiamo con la Casa Del Sole per far sì che i ragazzi da loro assistiti possano vivere momenti conviviali all'interno del nostro sistema”.

Alessandro Soragna

*“Portare giocatori e allenatori della squadra seniores aumenta il legame con il club con beneficio per l'intera filiera formativa”*



# S2 srl

## Impresa di costruzioni



### I NOSTRI SERVIZI

**Soluzioni Edili Complete come Demolizioni, Costruzioni, Ristrutturazioni, Ecocompatibilità e Restauro Conservativo**



telefono  
**+39 0375 782144**



mail  
**info@s2serio.it**



dove trovarci  
**Via Dei Tigli, 48 - 46019 Viadana (MN)**

**S2 srl**  
**Impresa di costruzioni**

**Sede legale:** Via vaghi 12/14 - 26041 Casalmaggiore (CR)  
**Sede operativa:** Via Dei Tigli, 48 - 46019 Viadana (MN)

**www.s2serio.it**

**Rugby Viadana Under 10**

**Rugby Viadana Under 6 e 8**



**Rugby Viadana Under 14**



**Rugby Viadana Under 12**



**Rugby Viadana Under 18**



**Rugby Viadana Under 16**



# I GIOVANI LEONI DEL VIVAIO GIALLONERO



di Davide Mattellini

Nasce all'anagrafe come Giovanni, ma per tutti da sempre è Gianni, forma ipocoristica del vero nome che dovrebbe renderlo forse più prossimo alla correntia usuale della facile convivenza e convivialità, se non fosse che in Gianni Fava ogni corrente umana sembra fatta a bella posta proprio per essere sfidata in controsenso — o che si tratti di missioni politiche, o piuttosto di scelte imprenditoriali.

Diciamo intanto che è ben difficile distinguere in Fava i due aspetti per i quali è noto alle cronache (locali e non), ossia il politico e l'imprenditore. L'uno influenza l'altro e l'altro l'uno. Non può esserci l'uomo impegnato nelle cose di governo se non sia corroborato da una spinta gestionale di impronta manageriale, ma nemmeno può esserci l'imprenditore che non sia pungolato dagli estri politici un po' "garibaldini", o greccamente "eikè", o alla francese detti "à l'hasard".

Questo miscuglio di temperamenti, che trova compimento in lui, non lascia indifferente nessuno, né sostenitori né detrattori: i primi più proclivi a farne una formula di "genio e sregolatezza"; gli altri, si passino le formulazioni inconsuete, a tratteggiarne quasi la dicotomia di "s-genio e regolatezza". Se non fosse per il fatto che così dicendo andiamo a collidere con un immaginario consolidato estrutto su ben altre letterarie fondamenta, potremmo anche vedere in Gianni Fava il processo evolutivo di una personalità guareschiana nata in questa terra di grandi fiumi: un lembo di Padania ove mai, come qui, il Po è davvero Po nelle sue anse e ambagi, nelle sue golene minacciose di sabbie mobili e fontanazzi, e dove il sole, quando picchia, pigia davvero sulle teste fermentandone il mosto ambiguo dell'intelligenza e della pazzia.

Volendone ripercorrere le tappe del "viver manifesto", quasi a stilare l'anamnesi di una malattia non contagiosa ma attenzionabile, Gianni Fava cresce a Pomponesco in un ambiente di consolidata tradizione centrista, persino cattolica. Rievocando la facezia di un noto film di Pietro Germi, parliamo di una tradizione "democratica e cristiana". Ancóra giovanissimo tuttavia Fava sente stretto quel consolidato retroterra rurale domestico, e inizia a indirizzarsi nel mondo delle incognite, ossia dell'intrapresa professionale, che correrà per lui in parallelo con una scoperta quasi occasionale: quella del nascente movimentismo leghista di Umberto Bossi, che proprio all'inizio degli anni '90 pareva destinato a sovvertire ogni schema dell'ancien régime.

Fava ha aderito alla Lega Nord nel 1992, quando già si prefiguravano i successi nelle votazioni amministrative dei piccoli e grandi comuni della nascente Padania bossiana, su stimolo delle intuizioni di Gianfranco Miglio. Ed è un ragazzo di nemmeno 25 anni quando il movimento decide di candidarlo alle comunali del suo paese, a Pomponesco, con il proposito fermo di scardinare il "sistema" consolidato del "Caf", acronimo ideo-politico dettato da Craxi, Andreotti e Forlani.

Quella prima elezione, che lo designò sindaco nel municipio, era data comunque quasi



## Gli esordi a Pomponesco

Giovanni Fava nasce a Viadana, nel cuore dell'Oglio-Po, l'8 maggio 1968. Sindaco di Pomponesco per due mandati dal 1993 sotto l'egida della Lega lombarda-Lega Nord, diventa consigliere provinciale nel 1997. Fallisce la nomina presidenziale a Palazzo di Bagno nel 2011, quando già dal 2006 è diventato deputato nelle fila del Carroccio.

Oltre a svariati incarichi nel movimento, fra cui quello di commissario della segreteria leghista della Toscana, nel 2013 viene chiamato dal governatore della Regione Lombardia Roberto Maroni a ricoprire l'incarico assessorile per l'agricoltura. Dicastero, questo,



Due pagine dell'attività di Gianni Fava: il politico puro e l'assessore agricolo della Regione

## GIANNI FAVA 30 ANNI

# DAL SOGNO DI UNA VERSO UN'IMPREND

per scontata. Era quello infatti il tempo della spontanea rivolta sociale mossa da Tangentopoli, la quale avrebbe eletto chiunque non fosse mai stato compromesso con i partiti della cosiddetta "prima Repubblica". Anche altri giovanissimi esponenti leghisti, poi scomparsi dai radar della politica, godettero nel Mantovano dello stesso slancio, ma non ne colsero quanto lui il favore dell'abbrivo. Tanti vennero eletti, e poi sparirono. Fava fu eletto, ma subito di poi riconfermato con esito plebiscitario, e da sindaco di un paesino di mille anime balzò ben presto nel gotha della politica leghista.

Non fu per Fava un'impresa facile e molto in discesa, a dirla tutta: le maggiori resistenze gli derivarono proprio dal suo stesso movimento e dalle correnti forti che allora dominavano nel quartier generale leghista di Galleria Mortara. E mentre volta a volta le sue possibili alleanze movimentiste subivano i provvedimenti disciplinari delle espulsioni (arma ricorrentissima nella nomenclatura del Carroccio), Fava riusciva comunque ad affrontare le metaforiche stanche degli alisei e le furie dei monsoni con astuzie carsiche da Richelieu in campo verde.

La sua più efficace arma? Colloquiare con tutti e decidere in proprio senza condizionamenti. Amici e avversari interni o esterni diventavano comunque per Gianni Fava solo l'«accidente in sostanza» per affermare un proprio vizio di coerenza, ormai eletto a virtù.

**È** un Giovanni Fava a cuore aperto e senza freni, come sempre, quello che accetta anche sfide e provocazioni.

**On., Fava, da 1 a 10, quanto rimpiange la sua attività politica, dalla quale sembra essersi chiamato fuori?**

«Non "sembra", io mi sono chiamato fuori del tutto. Non ho rimpianti particolari. Io dalla politica ho avuto molto e alla politica ho dato moltissimo del mio impegno. Ma quella per me è una fase che si è conclusa. Oggi guardo da spettatore a qualcosa che è molto diverso da quello per cui mi appassionavo. E quindi giustamente ne resto fuori».

**Lei si ritiene ancora indipendente, o in maniera annacquata federalista?**

«Io resto fermamente indipendente nell'accezione più classica del termine. Continuo a pensare che questa convivenza forzata in uno stato uni-



Gianni Fava "movimentista"

tario mai nato realmente, abbia prodotto danni, e che col tempo la prospettiva sia quella di un'Europa delle nazioni (o regioni) che superi quella attuale degli Stati».

La storia, nel suo susseguirsi, può agevolmente essere letto anche su Wikipedia per doversi ripercorrere fra dettagli e numeri. Eletto consigliere provinciale nel 1997, ove per decisione del deposto presidente Davide Boni assunse la carica di

capogruppo in Palazzo di Bagno, mosse un cannoneggiamento continuo alle difese del centrosinistra della neo-presidente Tiziana Gualtieri destinandola alla scomparsa politica. La mancata elezione al Parlamento nel 2001 viene tuttavia

## "Nel lavoro vado me

**Perché ha deciso di affrontare Salvini nel 2017, ben sapendo che sarebbe stata la sua fine politica nella Lega?**

«Perché appunto sapevo che sarebbe stata la mia fine politicamente e che dovevo farlo nel momento in cui avessi ancora la possibilità di fare altro senza pietre nulla a nessuno. Come ho fatto poi. La mia fu una corsa di testimonianza per ribadire la serietà di un progetto politico che veniva accantonato per un progetto di potere. Vedendo adesso come sono andate le cose è facile dire che avevo visto giusto. Ma per me non è motivo di grande soddisfazione comunque. Salvini ha ucciso il mio sogno».

**Il ritorno all'imprendito-**

**ria lo vede come una "deminutio capitis" o come un suo riscatto?**

«Nessuna delle due cose. Io sono tornato a tempo pieno a fare quello da che mi è sempre piaciuto fare. Il mondo dell'impresa è più complicato di quello della politica. Ma anche in questo caso le sfide possono essere avvincenti. E per fortuna nel lavoro vado meglio che in politica».

**Ci ha rimesso più in soldi o in prestigio?**

«Quando fai ciò che ti piace non ci rimetti mai. Dal punto di vista economico (contrariamente a ciò che tutti pensano) vale quanto mi disse un grande uomo politico come Bobo Maroni all'indomani della mia nomina nella sua

riscattata alle elezioni politiche successive, e a quelle successive ancora per altre due consultazioni. Ed è quello il momento in cui il partito della "indipendenza della Padania" viene nel Mantovano associato al suo solo nome, a prescindere da chi tenga la

reggenza nelle varie segreterie. Un suo avversario politico, l'ex sindaco storico Pci di Porto Mantovano Remo Pezzali, viadanese quanto lui, in un'intervista ebbe a rispondere spiritosamente alla domanda se Fava avesse davvero tanta influenza



## co, poi in Transatlantico e ai vertici del Pirellone

che manterrà sino alla fine della legislatura nel 2018. Nel 2017 affronta **Matteo Salvini** nelle elezioni per la carica di segretario federale della Lega, venendo sconfitto dal concorrente per l'83 contro il 17%, pur essendo sostenuto da **Umberto Bossi** e Maroni stesso. Questo mancato obiettivo, pur confortato dal soddisfacente risultato referendario consultivo regionale del 24 ottobre 2017 sulla devolution lombarda, finisce per metterlo in rotta di collisione con la leadership salviniana.

La prima conseguenza sarà la sua mancata candidatura alle regionali dello stesso anno. Da qui anche la decisione di ritornare alla

propria attività imprenditoriale d'origine, principalmente volta al ramo ecologico ed energetico.

Ad oggi Fava è membro in una decina di consigli d'amministrazione di varie società operanti nel ramo ecologico. Contestualmente, è presidente del Rugby Viadana nonché consigliere della Federazione Italiana Rugby e, dal 2021, uno dei tre consiglieri italiani di World Rugby, l'organismo internazionale della palla ovale. Dal giugno 2022 è presidente della fondazione Sabbioneta Heritage, istituita per valorizzare con qualificate iniziative culturali la funzione strategica della "Piccola Atene".



A sinistra, Fava con Umberto Bossi e accanto con Roberto Maroni al Pirellone



DI POLITICA E ECONOMIA

# "PADANIA LIBERA"

## DITORIA "LIBERISSIMA"

RVISTA

### meglio che in politica"

giunta: «So che lasciando il parlamento per venire qua ci rimetti un sacco di soldi, ma se si fa politica seriamente è più facile diventare poveri che ricchi. Sappilo!». Credo che Roberto avesse ragione anche quella volta».

**Come valuta l'operato di questo governo in relazione alle politiche economiche?**

«Questo è un governo stalinista e centralista come lo sarebbe stato quello di sinistra. Ormai le politiche risentono di un'omologazione sostanziale. Ho stima di Giorgia Meloni che conosco bene e considero una persona per bene, pur non votando per lei. Però a questo malandato paese servirebbe ben altro. Purtroppo non vedo altri oggi

sulla scena politica in grado di fare meglio».

**E come considera la politica "green" dell'Italia e dell'Unione europea?**

«Si sta esaurendo anche qua la sbornia cosiddetta politica "green" fatta di misure inutili e controproducenti e si sta tornando a politiche più razionali e concrete. In questo paese, rispetto ai partner europei, paghiamo lo scotto di un deficit impiantistico dovuto allo strapotere dei vari negazionismi locali. Servirebbe ancora un briciolo di coraggio in più per uscire dalla morsa demagogica che viviamo. Ma diciamo che va meglio che nel recente passato».

**Qual è il suo interesse culturale per "Sabbioneta He-**

**ritage", di cui è presidente?**

«La mia vita è costellata di avventure legate a grandi passioni. Sabbioneta per me è sempre stata una grande passione e pensare di poter contribuire (anche in piccola parte) a un progetto ambizioso di rilancio giustifica questo mio impegno».

**In conclusione e in massima sintesi, cosa consiglia al governo, all'Ue e all'economia nazionale?**

«Non sono in grado di consigliare granché a nessuno. Di certo posso dire che guarderei con maggior attenzione e senza pregiudizi a nuove politiche che liberino i cittadini anziché intrappolarli e darei più spazio ai mercati senza ricorrere continuamente a surrettizie forme di sostegno che ne modificano la struttura. In poche parole, lasciamo che si sviluppino ciò che conviene e smettiamo di sostenere ciò che risulta antieconomico. Sarebbe già molto». (matt)

sulla Lega mantovana: «Mia sol al gh'ha l'influenza... Lü al gh'ha anca la toss, la toss cagnina, la varicela e i' orcion». Insomma, nell'organigramma dei *lumbard* Fava era diventato più che una personalità di spicco e di riferimento, ma addirittura

un leader di caratura nazionale. "Nazionale" in senso post-unitarista? Non sia mai detto: per Fava la "nazione" nasce nell'Oglio-Po di Pomponesco e si estende poco più in giù del corso segnato dal "grande fiume" guareschiano. Oltre vi è

solo terra di commercio e di conquista, ma non per la politica, bensì per l'impresa. Quell'impresa cioè che sola può supplire alle deficienze della politica e delle istituzioni.

Se ne accorse Mantova. Se ne accorse Roma, ove da anni

*"Resto indipendentista nell'accezione più classica. Gli Stati sono ormai del tutto superati"*

*"Salvini ha distrutto il mio sogno. Meloni? Stataliste e centralista come sarebbe la sinistra"*

*"Si sta esaurendo la sbornia politica "green" fatta di misure inutili e controproducenti"*

Fava navigava in Transatlantico. Ma se ne accorse soprattutto Milano, il centro gravitazionale della politica leghista – che per Fava conservava la dicitura bossiana di Lega Nord "per l'indipendenza della Padania". Imprenditorialmente, per Fava tutta l'Italia non basterebbe a soddisfare un disegno ideale di sviluppo. Politicamente, forse persino la Lombardia stessa estende i propri confini ben oltre il ragionevole dubbio di una identità geopolitica.

Raccolse il senso profondo di questa complessa personalità "controcorrente" il neo-governatore della Lombardia, quel **Bobo Maroni** che gli chiese di lasciare il mandato parlamentare già avviato a Roma per seguirlo nell'impresa di un mandato "parlamentare" al Pirellone. Lì Fava non sarebbe stato un semplice assessore, ma un vero "ministro" di uno "stato" storicamente costruito e identitariamente definibile, economicamente vivo e prolifico quanto può esserlo un'intera e consolidata espressione nazionale europea. Quale migliore allettamento, se non quella di un assessorato regionale all'agri-

coltura? Dalla terra veniva quel "Fava Gianni", figlio di imprenditori agricoli. E per la terra della sua Padania avrebbe finalmente potuto operare combinando gli aneliti movimentisti della "prima" Lega Nord, con gli istinti scaltri dell'imprenditoria lombarda che tanto costruisce, senza pietre a Roma l'obolo della sussidiarietà con il cappello in mano.

Anche in tal caso, i risultati conseguiti sono agli atti degli enti locali, e oltre. Non lo sono invece tutti i retroscena, nei quali tuttavia sarebbe indebita invasione sfrugliare. I nuovi equilibri interni del movimento leghista, diventato oramai partito nazionale (ma in senso post-unitarista), nonché il declino storico dell'anima indipendentista della "sua" Padania – malgrado il rimpianto di tanta imprenditoria locale – avevano messo da parte il Fava politico per restituirlo a tempo pieno alla sua dimensione d'origine: quella imprenditoriale.

Il momentaneo successo ottenuto nel contrapporsi in fase congressuale al leader della "nuova" Lega, **Matteo Salvini**, gli aveva guadagnato per qual-

che tempo solo un posto nel direttivo federale del ridisegnato Carroccio. La sua tessera politica è però rimasta a tutt'oggi quella della "Lega lombarda – Lega Nord per l'indipendenza della Padania". Con la Lega salviniana Fava dichiara nessunissima partecipazione. E come un evoluto Cincinnato del terzo millennio ha dismesso ogni carica politica – nemmeno troppo affacciato alla finezza dell'attualità politica, della quale stigmatizza soprattutto la volgarità e l'inconcludenza. Ormai, fuori di retorica, Fava bada a quel proprio "orticello" fatto di una decina di consigli d'amministrazione, motori d'intrapresa, e solo nei tempi dell'ozio anche a quella mai sopita passione giovanile per il rugby viadanesse.

Fava auspicava sin dagli esordi una Lega di "seconda generazione", movimentista sì, ma anche amministrativa in senso imprenditoriale. Per concretizzarla ha dovuto lasciare la politica militante, e costruirselo su misura: larga quanto il suo fisico sovrappeso, ma smilza e agile, quanto il suo ideale.



A sinistra Gianni Fava nominato vice presidente di Confindustria Cisambiente con la delega alla gestione dei rifiuti speciali. A destra con il sindaco di Napoli Gaetano Manfredi alla consegna dei lavori per l'avvio del risanamento dell'area di Bagnoli, attraverso la riqualificazione e la rigenerazione urbana del sito di interesse nazionale



**GIANNI FAVA** UN MANAGER DELL'AMBIENTE

# Un'impreditoria "green" compresa già trent'anni fa

Poco più che ventenne il futuro parlamentare diede avvio a un'attività che vide nei rifiuti una risorsa

Il ramo ecologico inteso come volano di svolta e di sviluppo per il futuro: questo è il motore imprenditoriale che, al di là dell'impegno politico, ha segnato il "nord" (in tutti i sensi) della bussola di **Giovanni Fava**. Il quale, dal canto suo, si è distinto sin dagli esordi, nel 1990 per intuizione verso quello che sarebbe diventato il leit motiv del nuovo corso storico.

Non è ozioso ripercorrere almeno per sommi capi la vicenda imprenditoriale che lo ha portato a essere uno dei più quotati esperti del settore, sin da tempi non sospetti, quando ancora di imprese "green" quasi non se ne parlava.

Fava Parte appena ventenne con **Franco Rossi**, un amico che ancora oggi condivide con lui lo studio Econord Servizi Ambientali con base a Viadana. Da lì inizia una interlocuzione con tutto il mondo delle imprese del territorio che negli anni successivi si allarga al resto del paese.

Dal 1993 inizia a specializzarsi in quella che all'epoca poteva apparire come una professione senza grandi prospettive, ma che invece si rivela una buona intuizione. Comincia a occuparsi per conto di grandi gruppi industriali di aggregazioni nel settore dei servizi ambientali. In particolare nel mondo all'epoca iper-frammentato dei servizi destinati al ciclo del trattamento delle acque e dei rifiuti. Comincia ad andare a caccia di piccole realtà con potenzialità di crescita per farle acquistare ai gruppi più grandi, fra gli industriali del settore dell'epoca.

Agli inizi degli anni 2000 inizia la sua avventura a supporto degli investimenti nel settore da parte dei fondi di investimento che via-via si sono affacciati sul mercato italiano. E dal 2018, dopo la fine della lunga esperienza politica, si dedica a tempo pieno allo sviluppo di un'azienda in forte crescita con base ad Arenzano, nel genovese. Ad oggi Ecoeridania risulta partecipata dal fondo Icon Infrastructure, ed è diventata azienda leader privata nel settore dell'impiantistica e della logistica dei rifiuti sanitari e industriali in Italia. (matt)



LEZIONE E ASCOLTO Vari incontri dell'attività politica e imprenditoriale di Giovanni Fava



*L'Oglio-Po capofila nelle campagne della salvaguardia ambientale*

## Non solo discariche, anche risorse

Il senso imprenditoriale di **Giovanni Fava** è sì attribuibile a capacità e a intuito personale innati, ma molto deve anche all'ambiente in cui è nato e ha visto prosperare aziende che, sia pure indirettamente, proprio dello spirito "green", come oggi si è soliti definirlo, hanno fatto una bandiera affermata in ambito nazionale e persino internazionale. Nel "suo"

Oglio-Po, fra Viadana e Pomponesco, Fava ha potuto percepire una nuova filosofia del fare impresa, ove addirittura la materia di rigetto sarebbe potuta diventare materia prima a costo zero.

Gli esempi non mancavano, laddove il gruppo fondato da **Mauro Saviola** dai primi anni '60 dava vita a una produzione quasi totalmente rea-

lizzata con materiali di recupero. La fabbrica concepita come "discarica", che avrebbe però ottimizzato il ciclo produttivo divenendo intermediaria fra la "società dei consumi" e il futuro destinatario del prodotto finito si dà ancor oggi come il ciclo più virtuoso che l'imprenditoria possa esprimere. E come pure dal colosso viadanese, anche dal suo conterraneo

Gruppo Frati il futuro imprenditore ha tratto ispirazione per dare vita alla Econord, via via specializzandosi in vari comparti del settore. Il quale spazia dalla gestione di impianti di raccolta alla interconnessione dei cicli del recupero, sino a spingersi negli ambiti tecnici delle zonizzazioni acustiche e della differenziazione dei materiali di scarto.

UNA PASSIONE  
LUNGA UNA VITA

di Alessandro Soragna

**G**ianni Fava porta in giro per il mondo Viadana, la sua squadra di rugby e la sua gente. Per la seconda volta incassa la nomina a Consigliere di World Rugby, il più importante ente istituzionale al mondo per la palla ovale, ma non solo perché siede anche in Consiglio Federale dove ha ricevuto la delega alla serie A Elite e alla neonata Lega Rugby, ma anche i rapporti in un contesto continentale come l'Epcr che gestisce le coppe europee.

**In un viaggio in stile Benjamin Button, partirei dalla fine, dal premio ricevuto da Gianni Fava per meriti sportivi. Cos'è successo a Rimini alla fiera Ecomondo e quali emozioni ha prodotto un'onorificenza tanto prestigiosa?**

«È stata una gradita sorpresa che mi lascia un retrogusto amaro. È un segno inequivocabile del tempo che passa. Solo invecchiando può capitare che qualcuno faccia un bilancio della tua vita (in questo caso sportiva) ed esprima un giudizio. Da un lato, infatti, mi sono sentito decisamente lusingato per il fatto che qualcuno di così autorevole abbia valutato positivamente il mio impegno e la mia passione, avventurandosi a parlare di talento. Dall'altro, ho sentito il peso di oltre 40 anni di attività in un mondo sportivo al quale ho dato molto ma contestualmente devo forse di più dal punto di vista umano».

**Non ha potuto ricevere il premio direttamente perché era a Londra per questioni di Rugby. Ci saranno grandi cambiamenti nel panorama ovale internazionale?**

«Sì. Non ho potuto partecipare all'evento di premiazione perché quel giorno impegnato con i lavori di Epcr (European Professional Club Rugby) nella sede di Investec a Londra. Sono fresco di nomina nel consiglio della più prestigiosa società di eventi di club al mondo e ho respirato un'aria positiva. Ci saranno grandi novità soprattutto sul versante della gestione dei diritti televisivi delle coppe europee e sudafricane. Dal prossimo anno vedremo nascere un canale tematico che trasmetterà rugby 24 ore al giorno e si sono fatti passi avanti rispetto ad una manifestazione di caratura mondiale per club. Direi che la strada intrapresa da questo sport a livello globale riserverà parecchie sorprese ai vecchi e nuovi appassionati».

**Andiamo a ritroso, World Rugby partendo dalla nostra provincia mantovana è un salto triplo per pochi. Cosa c'è nel mezzo?**

«Nel mezzo c'è una vita spesa facendo tante cose. E tra queste occupandomi con grande intensità di rugby soprattutto a livello dirigenziale. Sono entrato a far parte del club da bambino. Allora il rugby Viadana era una cosa molto diversa. Ma già allora si respirava una passione particolare. Sopra la media. Già si percepiva che sarebbero successe cose importanti. Era il lontano 1981 e da lì in poi ho fatto tutto nel club. Dal giocatore, all'accompagnatore, dal presidente all'invitato. Fino a fondare e guidare l'Associazione che ne ha garantito il rilancio in tempi più recenti e poi a fare il vice presidente di Davide Tizzi e il consigliere con Giulio Arletti. Il pas-



# Da Viadana ai vertici del mondo: Fava nel gotha della palla ovale



saggio in federazione è avvenuto in modo abbastanza casuale in una votazione dove ero considerato da tutti perdente. E invece... Poi World Rugby. Il gotha organizzativo del movimento mondiale. E adesso ancora World Rugby grazie al nuovo presidente federale che ha proposto la mia candidatura. Una bella responsabilità. È un'esperienza fantastica».

**Federazione Italiana Rugby, nuove dinamiche e quali**

**suggerzioni potrebbero esserci nel futuro prossimo in Italia e per Viadana?**

«Viadana è lì dove sta non a caso. Le suggestioni sono tutte legate alla vicenda sportiva di un club che è tornato a essere un esempio per tanti. Credo che un presidente come Giulio Arletti difficilmente voglia fermarsi a farsi i complimenti da solo. Viadana oltretutto ha una struttura impiantistica fra le più belle in Italia per la palla ovale. Il resto arriverà in modo

*Oggi siede anche nel Consiglio Federale con delega alla serie A Elite e alla neonata Lega Rugby*



Qui accanto un giovanissimo Fava 16enne nel Viadana e, a destra, il membro degli organismi internazionali



Gianni Fava sugli spalti: una presenza assidua sia che si tratti dello Zaffanella, sia si tratti di incontri di livello mondiale come al Groupama stadium di Lione per la sfida agli All Black in Rwc 2023



LA NOMINA BIS  
AL WORLD RUGBY

naturale. Il grosso del lavoro per questa federazione consiste nel cercare di ridurre lo svantaggio che si è creato nel rugby di base rispetto al cosiddetto alto livello. Ma Andrea Duodo è persona capace e di buon senso. Sono certo che farà quanto di meglio per raggiungere i migliori obiettivi per il nostro sport».

**Un mondiale U.20 disputato in Italia e uno mancato per poco solo a causa della pandemia: potrebbero esserci altri eventi di questa portata, e quale ruolo lei ha occupato in quelle occasioni?**

«Le possibilità ci sono, eccome. Ricordo come fosse ieri il giorno in cui Alfredo Gavazzi e Paolo Vaccari vennero a trovarmi in regione. Era il 2014 ed ero assessore all'epoca. Alfredo mi disse: "Dobbiamo organizzare un mondiale juniores e ci piacerebbe farlo in Lombardia. Servono strutture e risorse. Puoi darci una mano?". Dopo 10 minuti, eravamo nell'ufficio del presidente Roberto Maroni a parlarne con lui. Bobo era un amico e una persona straordinaria; sapeva cogliere al volo le opportunità che gli venivano sottoposte e di me si fidava. Organizzammo un evento fantastico tra Viadana e Calvisano, con una bellissima finale a Cremona dove andai a premiare i vincitori neozelandesi con grande commozione».

**Rugby Viadana: una passione, una vita, il futuro. Che avventura è stata, e che cosa sarà per lei?**

«L'avventura che è stata è cosa nota. Quella che sarà evidentemente è più difficile da prevedere. Di certo continuerà ancora a lungo a essere il più bello esperimento sociale che sia mai stato realizzato a queste latitudini. Il club è un luogo dove vivere e per certi versi un modo di vivere uno stile inconfondibile impegnato di valori ed entusiasmo. Il tutto vissuto senza prendersi mai troppo sul serio. Prima di tutto resta uno sport. Per me lo sport più bello e coinvolgente. Spero solo che continui a esserlo anche per molta gente».

Si diceva "viaggio a ritroso", Signor Button? E allora eccolo Gianni Fava che si avvicina al rugby, una storia che nasce sui campi di periferia, e dove lo ha portato è storia nota in un viaggio la cui stella polare è la passione. Ma per vedere cosa c'è nel futuro, bisogna solo voltarsi e guardare all'indietro».

# INGRA BROZZI

spa

[www.ingrabrozzi.com](http://www.ingrabrozzi.com)



**SEDE LEGALE ED AMMISTRATIVA:**

COGOZZO DI VIADANA (MN) - Viale Kennedy 11/13

**SEDE PRODUTTIVA DI COGOZZO (MN):**

COGOZZO DI VIADANA (MN) - Via Milano, 19  
Tel. 0375 790300 - mail: [info@ingrabrozzi.com](mailto:info@ingrabrozzi.com)

**SEDE PRODUTTIVA DI CONCORDIA (MO):**

CONCORDIA (MO) - Via Boccaletta, 4  
Tel. 0535 40479 - mail: [ingrabrozzi.mo@libero.it](mailto:ingrabrozzi.mo@libero.it)



**COGOZZO** | Stabilimento Alimentare



**CONCORDIA** | Stabilimento Zootecnico

IL CSN DI BOZZOLO SI ARRICCHISCE DI NUOVE OPPORTUNITÀ DA OFFRIRE ALLA PROPRIA CLIENTELA

# Centro Servizi Negri Apre lo Sportello Export per l'internazionalizzazione delle PMI

Il dottor Mauro Broda, presidente dell'Istituto Consolare Italiano, ha nominato il tributarista di Bozzolo socio ordinario dell'ICI, nonché presidente della delegazione di Mantova dove verrà aperto un Consular Point

**BOZZOLO** Si espandono in maniera assai proficua per la clientela le opportunità offerte dal Centro Servizi Negri di Bozzolo. D'altra parte non si chiamerebbe Centro Servizi se gli uffici di via Bonoldi si limitassero a compilare soltanto le tradizionali denunce dei redditi o le buste paga per i dipendenti.

La grande novità introdotta dal tributarista **Fabio Negri**, seguito dal padre **Tiziano** e da una ventina di preparatissime impiegate, si chiama "Sportello Export" per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese. Una parola più difficile da pronunciare che da capire in quanto il significato sta ad indicare la possibilità per imprenditori e titolari di imprese italiane di allargare il loro giro d'affari entrando nei mercati internazionali.

Una prospettiva ambiziosa e sognata da tanti ma spesso difficile da raggiungere a causa delle mille difficoltà burocratiche, organizzative e finanziarie degli aspiranti al grande salto.

L'Istituto Consolare Internazionale ha delegazioni consolari in Italia e all'estero ed è sorto con lo scopo quindi di aiutare le aziende associate ad operare con efficacia ed assistenza nei mercati internazionali. Finalità principali sono quelle di favorire il sinergico e necessario interscambio tra le istituzioni e i



La firma a Roma presso la presidenza in via Principe Amedeo della Convenzione per l'istituzione della Delegazione Provinciale ICI Mantova dell'Istituto Consolare Internazionale di prossima apertura



Il presidente Mauro Broda, il presidente della Delegazione regionale ICI Consular Point Lombardia, Alfredo Addonizio, e il presidente della delegazione Provinciale di Mantova, Fabio Negri

soggetti privati in modo da poter concretamente perseguire una politica di diplomazia commerciale consapevole e mirata.

Da un recente incontro a Roma tra il dottor **Mauro Broda**, presidente dell'Ici, e Fabio Negri si è deciso di

nominare il tributarista di Bozzolo socio ordinario dell'Istituto Consolare e presidente della delegazione di Mantova dove verrà aperto un Consular Point. Una delle missioni più importanti dell'Ici è di consentire alle imprese, in particolare quelle piccole e medie, di

entrare nel sistema commerciale mondiale in quanto oggi questo non rappresenta più soltanto una scelta ma una necessità, un obbligo, un input strategico indispensabile per reggere il confronto competitivo in una realtà globale come quella in cui viviamo.



L'Istituto Consolare Internazionale (ICI), rappresentato dal presidente esecutivo Mauro Broda con Fabio Negri all'atto di consegna della pergamena come Socio Ordinario

L'Istituto Consolare Internazionale ha relazioni con Ambasciate e altre realtà consolari e diplomatiche in gran parte del mondo e questo spiega la possibilità con cui aziende italiane potranno trovare facilità d'ingresso in quei Paesi in cui si vorrà agire.

In sintesi l'operatività dell'Istituto Consolare Internazionale è quella di relazionarsi con i Consolati italiani ed esteri e le loro istituzioni commerciali allo scopo di trovare le opportunità offerte dai vari Paesi. Assistere le aziende nell'interscambio offrendo le richieste di merci e servizi individuando nuove opportunità di business economico. Istituire onorificenze create per onorare sia gli associati che persone estranee all'Istituto che si siano particolarmente distinte in campo diplomatico, professionale, industriale, economico culturale, religioso e comunque inerente alle relazioni umane sempre con l'obiettivo di creare solide relazioni internazionali a favore degli associati. Non da ultimo offrire assistenza ai Governi dei Paesi minori per formare la loro rete di consoli onorari. Tante straordinarie opportunità che adesso si potranno acquisire attraverso la prevista apertura di un Consular Point a Mantova e lo "Sportello Export" già presso il Centro Servizi Negri di Bozzolo. (Ros.Pis.)



**Dal 1985 al SERVIZIO DELLE IMPRESE**

**ELABORAZIONE BUSTE PAGA**  
convenzione con fondo  
interprofessionale che permette  
**CORSI DI FORMAZIONE GRATUITI.**  
**TENUTA CONTABILITÀ**  
con consulenza Tributaria continua.

**Centro Servizi Negri**

**BOZZOLO (Mn) Via Bonoldi, 67**

**MILANO Via Montenapoleone, 8**

**BOZZOLO (Mn) Via Anghinoni, 42**

**SPORTELLLO CREDITO**

Assistenza presentazione  
**PRATICHE INVITALIA**  
con rilevante  
**FONDO PERDUTO**

Ricerca di  
**FINANZIAMENTI AGEVOLATI**

Rapporto **BANCA / IMPRESA**  
affiancamento per  
**OTTENIMENTO PRESTITI**

Per informazioni o appuntamento

**0376 921 200**

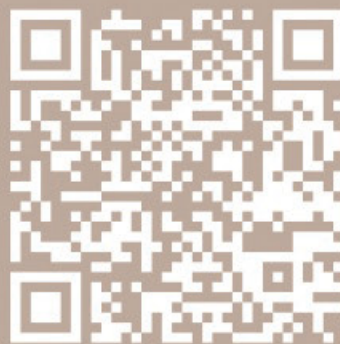
**366 960 61 02**

email [infoimprese@centroservizinegri.com](mailto:infoimprese@centroservizinegri.com)



# VISITA IL NOSTRO E-SHOP

[www.irisbio.com](http://www.irisbio.com)



scansiona il QR-CODE per accedere al nostro e-shop e vedere le promozioni attive

scopri i nostri prodotti 100% BIO



## A.S.T.R.A. BIO SRL

Sede legale ed amministrativa  
S.P. 9 KM 3 + 135 - 26030 CASTELDIDONE (CR)  
Tel. +39 0375 313611 - [commerciale@irisbio.com](mailto:commerciale@irisbio.com)

## CERTIFICAZIONI



## SOCIAL MEDIA





Alcuni dei prodotti di A.s.t.r.a. Bio, acquistabili anche online

A.S.T.R.A. BIO È ORA PARTE INTEGRANTE DEL GRUPPO GERMINAL BIO

## Pastificio Iris All'avanguardia per una pasta 100% bio di alta qualità

*Integrale, semola, semolato o al farro: varie tipologie trafilate al bronzo per soddisfare ogni gusto. Tutto a portata di mano sullo shop online*

**CASTELIDONE (CR)** Dal 2016, la pasta Iris ha intrapreso un nuovo percorso, puntando all'eccellenza grazie a un moderno pastificio e macchinari all'avanguardia. Il risultato? Una qualità superiore, garantendo ai nostri clienti un prodotto finale di eccellenza. Dal 2021 ASTRA BIO entra a far parte del Gruppo Germinal, che vanta oggi un'area produttiva complessiva di 35.000 mq, distribuiti in tre stabilimenti, specializzati nella produzione di prodotti biologici.

Versatilità e flessibilità produttiva, standard qualitativi elevati, attenta gestione degli allergeni e personale altamente qualificato: questi i punti di forza di un gruppo che opera nel settore del biologico da oltre 40 anni.

■ ASTRA BIO - PASTIFICIO IRIS

Tutto nasce dalla volontà di valorizzare e potenziare l'economia circolare. Crediamo che la crescita si possa gestire attraverso una gestione etica ed economica condivisa, che garantisca a tutti gli attori della filiera una giusta remunerazione, rafforzando tutti gli anelli della catena del biologico: dalla coltivazione della terra, alla trasformazione dei prodotti fino alla distribuzione al consumatore finale.

La sostenibilità sociale e ambientale



è da sempre alla base delle nostre scelte. Il pastificio IRIS, in provincia di Cremona, è costruito in bioedilizia e alimentato da energia rinnovabile, vantando così un bassissimo impatto ambientale: un punto di riferimento per chi è alla ricerca di un prodotto

Biologico e di Alta Qualità. Nelle tre linee produttive, dedicate a pasta lunga, corta e nidi, vengono lavorati diversi impasti: Semola di Grano Duro bianca e integrale, Kamut®, Farro, Senatore Cappelli e miscele speciali. Garanzia di originalità 100% ita-



I conchiglioni semintegrali nel nuovo packaging 100% carta

liana e tracciabilità.

Siamo certificati: UNI EN ISO 22005:2008.

La qualità della nostra pasta parte dalla Terra.

La pasta IRIS nasce da un Grano Biologico di Filiera Certificata, col-

tivato dai contadini della Filiera Agricola IRIS.

È disponibile nei formati classici e in diverse referenze speciali, è certificata biologica e trafilata al bronzo. Completano la gamma un'accurata selezione di sughi, passate e molti altri prodotti a marchio.

**Per scoprire di più e acquistare i prodotti IRIS, visita il sito: [www.iris-bio.com](http://www.iris-bio.com).**

- Produciamo 100% Biologico
- Diverse varietà di pasta: per adulti e per la prima infanzia
- Formati speciali
- Completa tracciabilità della filiera

- Controllo diretto dei conferitori
- Origine 100% locale delle materie prime

- Pastificio Costruito in bio-edilizia
- Superficie: 15.000 mq
- 3 linee produttive: pasta lunga - pasta corta - nidi

- Utilizzo dell'energia fotovoltaica per l'80% del fabbisogno

- Impianto di fitodepurazione delle acque reflue di scarto del pastificio che ne permette il riutilizzo a favore dell'irrigazione dei campi limitrofi.

Quando acquisti un prodotto Iris, scegli non solo un alimento sano e di qualità, ma anche un modello agricolo sostenibile. Iris: porta in tavola la natura. Iris rispetta te e rispetta la terra.

**CASTELIDONE (CR)** Il Pastificio A.s.t.r.a. Bio di Casteldidone vede le proprie radici nella Cooperativa Agricola Iris, nata nel 1978 per promuovere i prodotti agricoli coltivati con metodo biologico. La Cooperativa Agricola Iris nel 2005 ha rilevato il Pastificio Nosari di Piadena, fondato a sua volta nel 1925. Oggi A.s.t.r.a. Bio è un'azienda alimentare che produce pasta - e non solo - con metodo biologico e pone massima attenzione ad ambiente e sostenibilità.

**La Cooperativa Iris risale a quasi 50 anni fa. Come è nata l'idea di promuovere i prodotti bio?**

«La Cooperativa è nata nel 1978 da un gruppo di giovani che, con passione e rispetto per la terra, hanno voluto sviluppare un metodo di produzione agricola senza l'uso di sostanze chimiche di sintesi. Nasce così Iris Coop, agricola esclusivamente a produzione biologica».

**È stato facile, negli anni, promuovere i vostri prodotti e farli affermare, considerato il gran numero di aziende alimentari a livello nazionale?**

«Essere un'azienda biologica nata nel 1978 significa essere stati tra i primi a credere in un modello di produzione alimentare più sostenibile e rispettoso dell'ambiente e della salute. Questo ha sicuramente comportato delle sfide all'inizio, quando il concetto di "biologico" era ancora poco diffuso e i consumatori non erano così sensibili a questi temi come lo sono oggi. Tuttavia essere stati pionieri ha anche conferito all'azienda un'immagine di autenticità e di leadership nel settore, che nel corso degli anni si è rivelata un grande vantaggio competitivo. Da sempre fedeli ai

## Il marchio IRIS: una lunga storia tra rispetto dell'ambiente e alta qualità delle coltivazioni con un occhio di riguardo alla natura

nostri valori, abbiamo scelto di non seguire le logiche della grande distribuzione e di concentrarci su una rete distributiva più affine al nostro pubblico: negozi biologici, fattorie didattiche e gruppi di acquisto solidale. Questa scelta ci ha permesso di creare un rapporto diretto e trasparente con i nostri consumatori».

**Quali sono i vostri prodotti di punta? E oltre alla pasta, quali prodotti offre Iris Bio?**

«La nostra pasta semintegrale, o semolato, rappresenta il fiore all'occhiello della produzione. A metà strada tra la pasta tradizionale e quella integrale, offre un equilibrio perfetto tra gusto delicato e ricchezza nutrizionale. Conservando molte più proprietà benefiche rispetto alla pasta di semola bianca, ma con un sapore meno intenso rispetto all'integrale, soddisfa i palati più esigenti e rappresenta un'ottima scelta per chi desidera un'alimentazione sana e varia. Dalla rotazione delle colture biologiche Iris nascono, oltre alla pasta, le farine, i sughi pronti, le passate, i pesti per condimenti, il riso, i cereali, i legumi e le gallette, per una gamma completa».

**Nella vostra gamma ci sono prodotti attenti alle intolleranze alimentari?**

«Sì: la nostra gamma comprende anche pasta senza glutine, prodotta con farine alternative come il mais, per le



La sede del Pastificio A.s.t.r.a. Bio. A dx, le "eliche tricolore"

esigenze di chi ha intolleranze».

**Al giorno d'oggi l'attenzione all'ambiente e ai cambiamenti climatici è molto alta. La vostra azienda può dare un contributo in tal senso?**

«Sì, riteniamo che A.s.t.r.a. Bio contribuisca in tal senso. Ad esempio la nostra sede si trova in un edificio eco-sostenibile: la scelta di costruire un

pastificio utilizzando materiali riciclabili e a basso impatto ambientale è un passo fondamentale verso la riduzione dell'impronta ecologica. Inoltre l'azienda ha investito in pannelli fotovoltaici e nella fitodepurazione e nell'adozione di tecnologie avanzate che permettono di ottimizzare i consumi energetici e ridurre le emissioni.



Dal 2023 inoltre abbiamo adottato confezioni realizzate al 100% in carta, riducendo così l'impatto ambientale, oltre al fatto che percorriamo la strada della filiera agricola sostenibile e della preservazione delle varietà autoctone. In tema ambientale collaboriamo con altre aziende contribuendo all'economia circolare e creando sinergie con altre aziende del settore per promuovere pratiche sostenibili e condividere le migliori pratiche. Infine il pastificio è aperto a visite guidate e organizziamo iniziative per sensibilizzare scuole e comunità su alimentazione sostenibile e tutela dell'ambiente».

**Quale è il vostro mercato di riferimento?**

«In particolare il nostro mercato di riferimento comprende negozi biologici, fattorie didattiche, gruppi di acquisto solidale e ristorazione, sia in Italia che all'estero».



# LE NOSTRE OFFERTE SU AUTO KMO E AZIENDALI 100% ELETTRICHE

**Fiat 500 Elettrica**  
Hatchback My23

**249€\***

TAN 9,50% TAEG 17,07%



**Jeep Avenger**  
Bev Longitude 100% Elettrica

**297€**

TAN 9,50% TAEG 17,53%



**Peugeot E-208**  
Allure Pack 100Kw

**297€**

TAN 9,50% TAEG 17,03%



**Lancia Ypsilon**  
Nuova Lx 100% Elettrica 156Cv

**297€**

TAN 9,50% TAEG 17,53%



**Opel Astra**  
Electric Gs 156Cv

**370€**

TAN 9,50% TAEG 16,57%



**DS3**

50Kwh e-Tense Opera

**370€**

TAN 9,50% TAEG 16,57%



SCANSIONA IL QR CODE O VISITA IL  
SITO [WWW.GRUPPOZATTI.COM](http://WWW.GRUPPOZATTI.COM) PER  
SCOPRIRE TUTTE LE OFFERTE.



\*Es. di finanziamento con durata 96 mesi su 500e KM0 my23 320 berlina CP166LM 31-08-23. Prezzo di listino incluse opzioni €35500,00. Prezzo promo €23900,00, chiavi in mano, IVA e MSS incluse (passaggio di proprietà escluso). Valido in caso di adesione al finanziamento Rateale Steps 65-85 48m NCL01. Anticipo €8800,00. Imposta sostitutiva sul contratto €46,79. Spese di incasso mensili €3,50. Spese pratica pari a €395,00. Importo totale del credito €18716,38. Interessi €9193,30. Importo totale dovuto €27909,68. Prime 48 rate mensili da €249,28, successive 48 rate mensili da €331,20. TAN (fisso) 9,50%, TAEG 17,07%. La rata mensile comprende il servizio di antifurto Furto&Incendio Plus. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie e sulla pagina trasparenza del sito di Stellantis Financial Services Italia S.p.A. Salvo approvazione Stellantis Financial Services Italia S.p.A. Offerta valida con contratto entro il 30 Novembre 2024.

Immagini a scopo pubblicitario. Offerta valida fino ad esaurimento stock. Regolamento visionabile in sede e sul nostro sito [www.gruppozatti.com/promozioni/promo-le\\_nostre\\_offerte\\_su\\_auto\\_elettriche\\_km0](http://www.gruppozatti.com/promozioni/promo-le_nostre_offerte_su_auto_elettriche_km0)

**CONSUMI. GAMMA 500E**: consumo di energia elettrica (kWh/100km): 14,9 - 13; emissioni CO2 (g/km): 0. Autonomia veicolo 190 Km. **GAMMA JEEP AVENGER FULL ELECTRIC**: consumo di energia elettrica, range per kWh/100km: 16- 15,4; emissione di CO2 (g/km): 0. Autonomia full-electric (km): 400 -385. Autonomia full-electric urbano (km) 601- 562. **GAMMA PEUGEOT E-208**: Consumo di energia elettrica gamma e-208 (kWh/100km): 10,2 - 15,4; emissioni CO2 (g/km): 0. **Nuova Lancia Ypsilon LX Ibrida** - Consumo di carburante (l/100 km): 4,6 - Emissioni di CO2: 104 g/km. **Opel Astra Electric**: consumo di energia elettrica (kWh/100km): 14,9; Autonomia: 416-409 km. **DS3 e-Tense Opera**: consumo di energia elettrica (kWh/100km): 14,9; Autonomia: 416-409 km.

Valori omologati in base al ciclo misto WLTP. I valori sono aggiornati al 30/09/2024 e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di energia elettrica possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori.



MARTIGNANA PO Via Cadeferro, 2 (CR)

**800 98 44 13**





Sede Parola di Fontanellato (Parma)



La sede di Reggio Emilia

# GRUPPO ZATTI

## Una storia di eccellenza tra passione e innovazione

*Il Gruppo, nato nel 1982 a Lentigione di Brescello, è oggi uno dei più importanti attori del panorama automotive italiano. Con una storia lunga oltre 40 anni, l'azienda ha saputo evolversi costantemente, trasformandosi da una piccola officina meccanica in un network di concessionarie di riferimento in Emilia-Romagna, tra i più riconosciuti in Italia. Oggi il Gruppo rappresenta 19 marchi automobilistici*



La famiglia Zatti

**LENTIGIONE DI BRESCELLO (RE)** La storia del Gruppo Zatti ha radici profonde, fondate sull'impegno e sulla passione per il mondo dei motori. Da una semplice officina a conduzione familiare, l'azienda ha costruito nel tempo una solida reputazione per l'affidabilità dei servizi offerti e la qualità delle relazioni con i clienti.

La crescita è stata costante e ha portato il Gruppo a rappresentare oggi **19 marchi automobilistici**, tra cui Fiat, Jeep, Alfa Romeo, Toyota, Lexus, Citroën, Peugeot, DS e molti altri. Questa diversificazione del portafoglio è stata accompagnata dall'apertura di nuove sedi sul territorio, fino a raggiungere una rete di **7 concessionarie**, con showroom a Parma, Reggio Emilia, Brescello, Martignana Po (Cr), Piacenza, Fidenza e Modena. L'apertura più recente, quella della sede di Piacenza, dedicata all'usato e ai km0, segna un ulteriore passo avanti nella strategia di crescita del Gruppo, sempre più orientato a offrire una vasta gamma di soluzioni per ogni esigenza automobilistica.

**UN IMPEGNO VERSO L'INNOVAZIONE**  
Uno degli aspetti distintivi del Gruppo Zatti è la sua capacità di anticipare le tendenze del mercato. Con l'arrivo dei nuovi marchi **Leap-Motor, Omoda e Jaecoo**, il Gruppo si proietta verso un futuro fatto di innovazione e sostenibilità. Questi brand rappresentano una generazione



Visita di Carlos Tavares, amministratore delegato di Stellantis, all'apertura di Casa Stellantis

di veicoli all'avanguardia, progettati per rispondere alle esigenze di un pubblico attento alla tecnologia, al design e all'impatto ambientale.

### SOSTENIBILITÀ E RESPONSABILITÀ

La sostenibilità è un pilastro fondamentale della strategia del Gruppo Zatti. Da anni l'azienda si impegna a ridurre il proprio impatto ambientale attraverso l'adozione di veicoli elettrici e ibridi, la promozione di materiali ecologici e il sostegno a iniziative locali legate alla tutela dell'ambiente.

Un esempio concreto è il progetto

**"Bosco Zatti"**, che coinvolge i dipendenti e le loro famiglie nella piantumazione di alberi, un gesto simbolico che rappresenta l'impegno del Gruppo verso un futuro più verde. Questo approccio si riflette anche nelle iniziative interne, dove l'attenzione ai dettagli – dal marketing olfattivo alla cura degli showroom – mira a creare un'esperienza cliente coerente con i valori aziendali.

### RICONOSCIMENTI E AMBIZIONI FUTURE

Essere riconosciuti tra i **Top Dealer in Italia** è un traguardo significativo per il Gruppo Zatti, che nell'ultimo anno ha registrato un **+60% nel ranking nazionale**. Questo risultato è il frutto di un impegno costante nella qualità dei servizi e nella costruzione di un rapporto di fiducia con i clienti.

Ma il 2025 promette di essere un anno ancora più significativo, con il lancio di nuovi progetti e iniziative dedicate ai clienti di Parma e delle altre sedi. Questi progetti mirano a consolidare ulteriormente la posizione del Gruppo come leader nel settore, offrendo servizi sempre più innovativi e personalizzati.

### LA FILOSOFIA DEL GRUPPO ZATTI

Al centro del successo del Gruppo Zatti c'è una filosofia chiara: mettere il cliente al centro di ogni decisione. Questo significa non solo offrire una gamma completa di veicoli, ma anche garantire un servizio post-vendita di eccellenza, attraverso team di professionisti qualificati e tecnologie all'avanguardia.

Il Gruppo Zatti non è solo un concessionario, ma un partner per chi cerca un'esperienza automobilistica unica. Con oltre 40 anni di storia, un portafoglio di brand prestigiosi e una visione proiettata al futuro, il Gruppo si conferma un punto di riferimento per il settore automotive, non solo in Emilia-Romagna, ma a livello nazionale.

### INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni, visita il sito [www.gruppozatti.com](http://www.gruppozatti.com) e scopri come il futuro della mobilità si scrive oggi, con il Gruppo Zatti.



Sede MG a Modena



Casa Stellantis a Parma

# brothers

# CENTRO REVISIONI

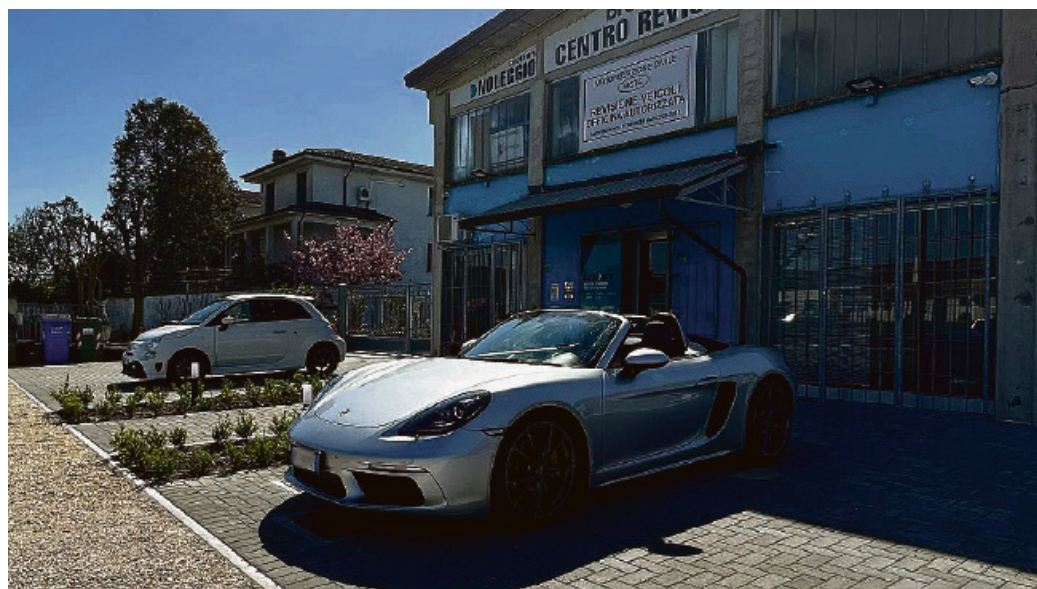
## NOLEGGIO AUTO & FURGONI



**Tel. 0375 206621**  
**Cell. 346 3520046**

Via Angelo Gialdi, 25/27  
46019 VIADANA (MN)

**brothersnoleggi@gmail.com**



## Centro Revisioni Brothers Rapidità e competenza con oltre 100 veicoli sempre pronti per il noleggio

*La ditta si occupa delle verifiche su qualunque mezzo, compresi quelli che arrivano fino a 35 quintali. Il titolare Renato Lanna: "Andiamo incontro a qualunque esigenza dei nostri clienti, 24 ore su 24"*

**VIADANA** La revisione si avvicina? O magari ci si è fatti scappare proprio la scadenza della revisione e quindi il veicolo non è in regola? Oppure, in alternativa, si ha bisogno di prendere a noleggio un mezzo a motore - se necessario anche una motrice da camion? Ci pensa il Centro Revisioni Brothers, che in via Angelo Gialdi 25 ha aperto i battenti a febbraio 2021 (ormai poco meno di quattro anni fa).

Il Centro Revisioni Brothers infatti, grazie ad una fitta e ampia gamma di servizi per i propri clienti, è in grado di offrire numerose proposte. Primo tra tutti, il servizio di revisione dei veicoli: che si tratti di uno scooter o che si tratti di un grosso camion, il Centro Revisioni Brothers può occuparsi delle procedure previste dalla legge. In tempi brevissimi, tra l'altro: se il cliente ha fissato un appuntamento, nel giro di una quindicina di minuti la pratica viene sbrigata. In caso di revisione senza appuntamento, invece, potrebbe essere necessario qualche minuto in più - ma basta un po' di pazienza. Inoltre l'officina è in grado di offrire un ulteriore servizio: nel caso in cui un veicolo fermato per un controllo dalle forze dell'ordine risulti sprovvisto di revisione, l'azienda di Viadana provvede immediatamente (o, al massimo, nel giro di pochi minuti), in modo da consentire al mezzo in questione di tornare in strada quanto prima.

Oltre al servizio di revisione dei veicoli, la ditta viadanesa da qualche tempo ha introdotto anche una novità: il noleggio dei veicoli. Come spiega il titolare **Renato Lanna**, tutto è partito come un vero e proprio test per verificare l'eventuale fattibilità della cosa. Nel giro di breve però il servizio di noleggio dei veicoli ha preso sempre più piede, ottenendo un successo e un riscontro positivo ben oltre quelle che erano le aspettative iniziali. Ora il Brothers Noleggio può contare su oltre 100 veicoli a disposizione della clientela per il nolo, che può durare da tempi minimi fino ai 36 o 48 mesi. Pronti per il noleggio ci sono automobili, furgoni di varie dimensioni e anche le motrici degli autocarri.

«Insieme al cliente - spiega il titolare Lanna - scegliamo quale sia il mezzo più adatto alle sue esigenze. Dopodiché lo procuriamo e lo consegniamo nel giro di breve tempo. Nel caso in cui non avessimo a



disposizione un veicolo scelto da uno dei nostri clienti, a nostra volta ci appoggiamo alla ditta Galdieri Rent di Parma, e procuriamo il veicolo per il noleggio».

In Campania, tra l'altro, Brothers Noleggio può contare su di un'ulteriore sede che si occupa solamente del noleggio dei veicoli. Tale sede si trova a Grazzanise, in provincia di Caserta: le due sedi, in caso di necessità, possono "scambiarsi" i veicoli da noleggiare in modo da soddisfare qualunque esigenza della clientela.

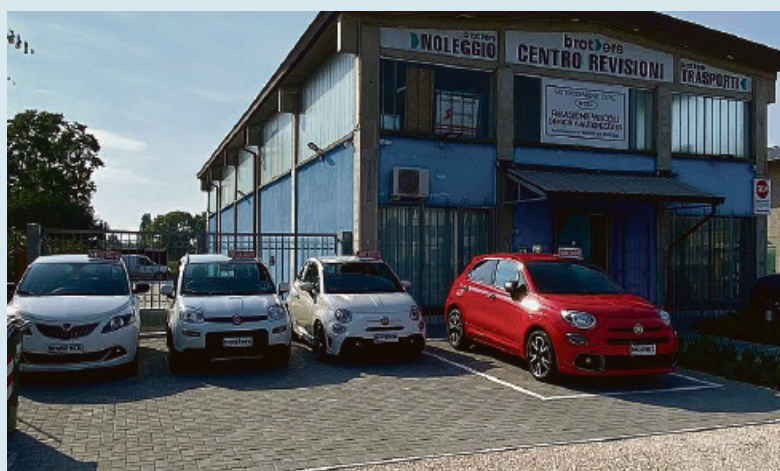
Insomma, dalle revisioni al noleggio a breve e lungo termine di qualunque mezzo, la ditta si dimostra a fianco del cliente, garantendo sempre servizi rapidi, veloci e precisi andando incontro alle esigenze di tutti, sia lavorative che personali con la sede di Viadana, nel Casertano o, quando si tratta di veicoli noleggiati, in qualsiasi parte d'Italia. (gb)

## Una rete di contatti in tutta l'Italia per garantire subito l'assistenza in caso di problemi con i veicoli noleggiati: "Arriviamo subito"

**VIADANA** Assistenza 24 ore su 24 e in ogni parte d'Italia, sia che il veicolo a noleggio si trovi nelle vicinanze di Viadana, sia che invece si trovi a distanze ben maggiori. Brothers Noleggio infatti offre un servizio di assistenza particolarmente esteso, in modo da garantire ai propri clienti aiuto in qualunque situazione.

La ditta di Viadana infatti può contare su un'ampia serie di accordi commerciali con officine e autonoleggi in più parti d'Italia, attivabili in caso di necessità.

«Se uno dei nostri clienti si trova lontano da Viadana - spiega il titolare della ditta **Renato Lanna** - e non possiamo andare noi personalmente a causa della distanza, è possibile far intervenire uno dei nostri partner così da evitare di lasciare in grosse difficoltà qualcuno che ha noleggiato da noi un veicolo. Una volta risolto il problema e trovato un altro mezzo, noi



Nelle varie foto in pagina, alcuni dei veicoli da noleggio o pronti per la revisione

recuperiamo l'auto o il furgone o il camion e poi provvediamo noi alla riparazione. Andiamo davvero incontro alle esigenze dei nostri clienti in ogni modo possibile, così

da rispondere a tutte le loro esigenze garantendo la nostra presenza e la nostra assistenza in qualunque momento e in qualunque zona d'Italia».



Gentilezza, cortesia, rapidità e competenza: questi i tratti distintivi dell'attività: un punto di riferimento irrinunciabile per il proprio mezzo.



**OTTIENI IL 15%  
DI SCONTO  
CON IL**

*Copacabana  
Christmas*

\*PROMO CODE

**N24**



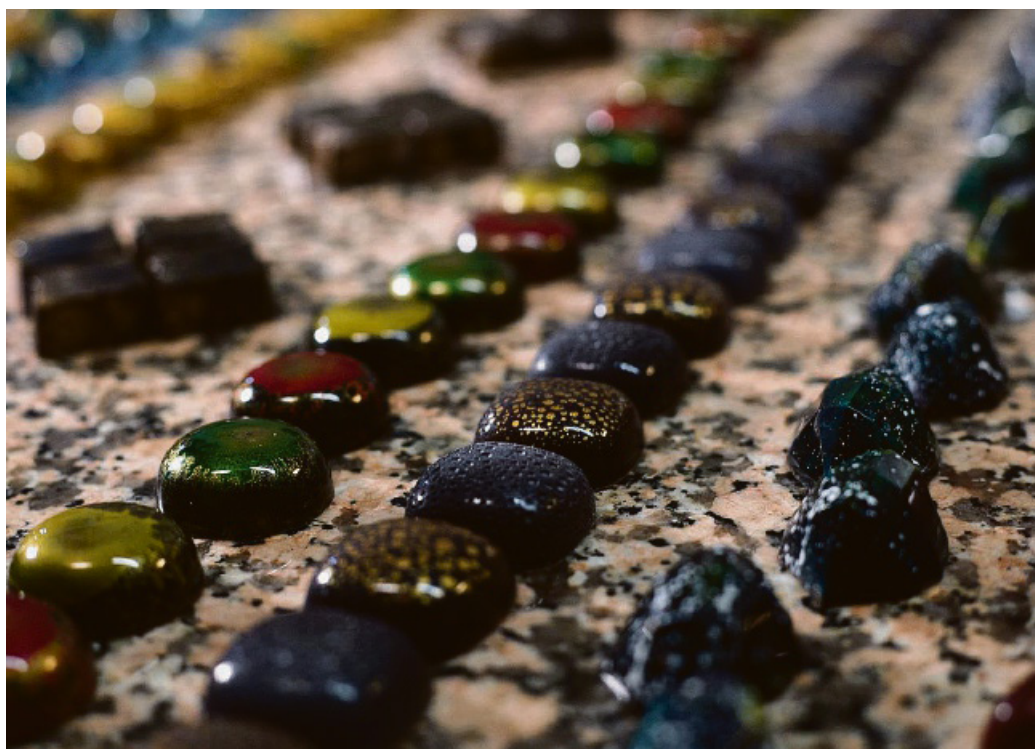
**Non solo gelato artigianale e deliziosa pasticceria, siamo anche una cioccolateria di altissima qualità.**

**Da noi puoi trovare praline raffinate, figure di cioccolato natalizie e pasquali... e molto altro.**

**Ogni morso è un'esperienza indimenticabile!**

**Gelateria Copacabana | Via Cavour 43, Casalmaggiore | Tel e WhatsApp 349 9781723**

\*codice promo valido dal 01/12/2024 al 31/01/2025 solo per acquisti in negozio su una spesa minima di € 20. Buono non cumulabile.



Le praline prodotte interamente nel laboratorio artigianale del negozio



Le creazioni dolciarie presentate da Shimena Bosio, Ludmilla Pascurova e Carlos Silva

# GELATERIA COPACABANA

## Cioccolato e pralineria sono le nuove chicche delle festività

*La gelateria e cioccolateria di Casalmaggiore propone un mix tra classicità e sperimentazione, grazie all'esperienza di Carlos Silva*



Le materie prime sono selezionate ed elaborate con grande perizia

**CASALMAGGIORE** Sono tante le novità da raccontare per **Carlos Silva**, che con la moglie **Shimena Bosio** gestisce la pasticceria gelateria Copacabana nel centro di Casalmaggiore. Che resta e diventa sempre più un punto di riferimento dell'eccellenza artigianale. Affiancando la tradizione a proposte innovative.

Di origini brasiliane, con alle spalle studi in Storia e Filosofia, nella crescita professionale di Carlos è compresa anche un'esperienza come musicista: ha suonato a "X Factor" e a fianco di dive quali Mariah Carey o Pixie Lott. Arriva in Italia nei primi anni 2000. Subito nasce la passione per il gelato artigianale. Interesse di cui ha fatto una professione ad alta specializzazione che lo ha condotto, anche facendo tesoro della sua esperienza da insegnante, a diventare brand ambassador della società internazionale BravoSpa.

Il mix tra classicità e ricerca che contraddistingue il lavoro di Carlos lo ha portato a creare il gusto del gelato al pesto, realizzazione che gli ha spalancato le porte della trasmissione "Kitchen Sound", condotta da **Alessandro Borghese**.

Quest'anno le specialità del periodo natalizio si concentrano invece sulla lavorazione del cioccolato e la pralineria: "Stiamo preparando praline e figure di cioccolato, provando come nostra abitudine abbinamenti anche azzardati, come passion fruit o rosmarino. Pensandoli anche come particolari e speciali regali natalizi. Per i nostri pacchi dono delle feste, infatti, sono già aperte le prenotazioni."

C'è poi il percorso internazionale come formatore, per altri artigiani e nell'ambito della più importanti manifestazioni del settore: "Bravo Spa si è interessata ai miei lavori. Ed è iniziato il mio percorso in eventi con i nomi più noti dell'ambiente gastronomico e della pasticceria, prendendo parte a iniziative di grande



*Come brand ambassador di Bravo Spa il maestro gelatiere affianca chef Ruben, Ernst Knam, Tommaso Foglia, Damiano Carrara e Iginio Massari in manifestazioni internazionali, eventi e show cooking*

rilievo, come Host Milano o Sherbeth Festival. A quest'ultima ho appena partecipato, andando ad assistere 50 chef di tutto il mondo, tra loro in gara per il concorso. Così ho avuto modo di mostrare anche le innovazioni tecnologiche di Bravo Spa, come la tecnica del sottovuoto per gelati e dolci. E l'ho fatto insieme a chef Ruben, maestro di cucina romano con più di un milione di follower su instagram e twitter, abbinando gelati gastronomici (al mascarpone o all'aceto balsamico) ai suoi piatti. Ora ci stiamo preparando per Sigep 2025, - la fiera a Rimini dedicata al food service - dove affiancherò negli show cooking **Ernst Knam, Tommaso Foglia, Damiano Carrara e Iginio Massari**. Porto avanti anche il mio impegno di formazione in laboratorio e le consulenze private, per supportare altri professionisti nella loro crescita"

Una serie di esperienze che consente di arricchire e migliorare costantemente l'attività portata avanti da Carlos Silva e di proporre ai clienti del Copacabana prodotti particolari, che nascono dalla capacità professionale e dalla costante sperimentazione, attraverso la contaminazione tra pasticceria, cioccolateria e cucina che richiede competenze molto solide e in continuo sviluppo.

A queste leccornie si aggiungono creme spalmabili, marmellate, torte stratificate, prodotte interamente nel laboratorio artigianale del Copacabana, dagli inserti alle decorazioni.

Proposte ricercate non solo dai clienti del territorio, ma anche dalla vasta fascia di pubblico che conosce ormai il lavoro di Carlos, attraverso la popolarità televisiva e la visibilità data dai social, sapendo di trovare una qualità che deriva dal confezionamento artigianale e parte dalla scelta di materie prime selezionate, trattate poi in modo da offrire un risultato di gusto, ma pure di stile, unico.



# L'ACQUA, COME DOVREBBE ESSERE L'ACQUA.

Come dovrebbe essere l'acqua che restituiamo all'ambiente è facile da dire: incontaminata.  
Senza più tracce di sostanze inquinanti.

Da 40 anni, questo produciamo: acqua pulita.

Gestendo e progettando depuratori per le imprese e gli altri soggetti gestori.

Sappiamo farlo bene: abbiamo capacità, esperienza, mezzi, consuetudine. Nel tempo, forti delle nostre competenze nella manutenzione quotidiana di depuratori esistenti, abbiamo imparato a progettarne di nuovi e migliori, con un'attenzione ai costi di gestione che solo l'esperienza sul campo può offrire.

Oggi offriamo un ventaglio di servizi che vanno dalla consulenza alla manutenzione completa, passando per l'ammodernamento di depuratori obsoleti (o che stanno per diventarlo), fino al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti.

Curiamo ogni aspetto del problema, in modo personalizzato, con grande attenzione all'efficientamento degli impianti e al miglioramento dei loro costi di gestione.

E tutto, per restituire l'acqua alla sua purezza.

# STA

STA. Società Trattamento Acque / [www.stacque.com](http://www.stacque.com)

DAL 2001 PRESENTI SUL TERRITORIO

# Studio Uno Immobiliare Competenza e professionalità al servizio del cliente

*Situata nel cuore di Bozzolo, da oltre vent'anni l'agenzia è punto di riferimento nell'acquisto, vendita e locazione di immobili*



Da sinistra Renza Vignoli, Valentina Pasetti ed Elisa Malinverni

**BOZZOLO** Situata nel cuore di Bozzolo, l'Agenzia Immobiliare Studio Uno rappresenta da oltre vent'anni il punto di riferimento sul territorio per l'acquisto, la vendita e la locazione di immobili. Grazie alla conclamata competenza, professionalità e profonda conoscenza del mercato di un team tutto al femminile è specializzata nel fornire consulenza e assistenza in ogni fase della compravendita e locazione immobiliare. Uno staff preparato, grintoso e motivato, sempre attento alle esigenze della clientela, in altre parole un gruppo completo dalla A alla Z, con ruoli ben definiti e focalizzati sul rafforzare le proprie competenze grazie alla continua formazione.

Questo impegno costante permette infatti di rimanere aggiornati sulle novità del settore immobiliare e di offrire alla clientela un servizio sempre più efficiente e professionale. L'agenzia opera principalmente nelle zone di Bozzolo, San Martino dall'Argine, Marcaria, Rivarolo Mantovano, Spineda, Gazzuolo e relative frazioni. Alla guida di Studio Uno, fin dal lontano 2001, vi è **Renza Vignoli**, la titolare, nonché agente immobiliare che si occupa principalmente della ricerca di venditori e locatori di immobili abitativi o commerciali realmente motivati, desiderosi di realizzare un nuovo progetto e migliorare la propria situazione abitativa o economica. Redige anche le valutazioni immobiliari e segue tutte le fasi legate al rogito, garantendo sicurezza e tranquillità in ogni passaggio della pratica.

L'affiatato gruppo di lavoro è quindi completato da **Valentina Pasetti**, responsabile della collocazione degli immobili acquisiti, buyer e show agent ovvero responsabile degli acquirenti. Valentina si occupa di trovare il cliente giusto per ogni immobile. Il suo compito è quello di ricercare clienti qualificati e soddisfare al meglio le loro esigenze. Inoltre, gestisce il marketing dell'azienda, mantenendo uno stile professionale e accattivante per la promozione degli immobili sui portali immobiliari con foto professionali e virtual tour oltre alla gestione dei social media. Infine,



da qualche anno si è aggiunta alla squadra la figura professionale di **Elisa Malinverni**, geometra, che gestisce tutto il controllo della documentazione dall'inizio dell'acquisizione, sia a livello di conformità urbanistica catastale, oltre all'anticiclaggio, fino alle volture delle utenze e cambi residenza. Elisa è anche la redattrice del periodico mensile dell'agenzia, vera chicca editoriale per il settore, occupandosi della realizzazione delle planimetrie con le relative carte d'identità dei singoli immobili e del report mensile inviato ai venditori.

In sostanza la mission di Studio Uno è quella di rendere ogni transazione immobiliare piacevole e senza stress, grazie a competenza, trasparenza e dedizione, raggiungendo gli obiettivi prefissati con determinazione, professionalità ed entusiasmo mantenendo una attenzione costante verso i clienti, da sempre al centro di ogni attività.

«I nostri punti di forza - come evidenzia la titolare Renza Vignoli - sono: il lavoro di squadra e una qualificata collaborazione. Studio Uno ha una struttura organizzata: per i venditori l'obiettivo è quello di attribuire il giusto valore di mercato per la casa che devono vendere seguendoli in ogni fase perché la scelta di vendere l'immobile ricco di ricordi è sempre accompagnata da momenti di ansia.

Per l'acquirente comprendere le sue esigenze ed indirizzarlo verso la scelta migliore senza troppe preoccupazioni». Studio Uno fa inoltre parte del Gruppo Agire da poco più di dieci anni, il primo gruppo di agenti immobiliari indipendenti con almeno 25 anni di esperienza che opera sul territorio mantovano e province limitrofe. «Con Agire - prosegue Renza - condividiamo passione competenze e valori per arrivare ad un obiettivo comune: lavorare insieme per aiutare le persone a vendere e comprare casa; oltre alle aste immobiliari e operazioni di saldo e stralcio, strumenti che permettono di risolvere situazioni complesse e di ottenere ottime opportunità di acquisto». (In)

Nella foto in alto a destra il team tutto al femminile di Studio Uno Immobiliare. Qui sopra invece lo staff del Gruppo Agire di cui Studio Uno fa parte da una decina di anni. A fianco la sede dell'agenzia a Bozzolo

**AGIRE**  
IMMOBILIARE

**STUDIO UNO**  
AGENZIA IMMOBILIARE

**FIAP**  
FEDERAZIONE ITALIANA  
AGENTI IMMOBILIARI  
PROFESSIONALI

PRESENTI SUL TERRITORIO DAL 2001

Piazza Europa, 30 - Bozzolo (MN)

Ufficio 0376-91653 - Mail: info@studiounobozzolo.it - sito web: www.studiounovignoli.it



Renza 339 6581296 - Valentina 373 7213458 - Elisa 329 2947368

# CERASALE & PARTNERS DI CERASALE DAVIDE E C. SNC

**Agenzia Generale - Intermediario Assicurativo  
Via Giacomo Matteotti 7 - Casalmaggiore (CR)**

**Fisso: 0375 203154 - Whatsapp: 348 7332829  
Email: cr508@agenziaturich.it**



## **Sub Agenzie**

**Rivarolo Mantovano:** via Mazzini 35 – 333 7381196

**San Martino dell'Argine:** via Garibaldi 17 – 339 7473950

**Acquanegra sul Chiese:** via Canneti 125 – 338 6835659

**Bozzolo:** via Anghinoni 42 - 338 7450528

**Spineda:** via Roma 69 – 335 7789873

**Parma:** via Montebello 45 – 0521 1798006

**Desenzano del Garda:** via Mantova 8 – 331 5917046

**Asola:** piazza XX settembre 10 – 348 7921735

**Recanati:** via Simboli 33 – 331 3914877

**Email: cr508@agenziaturich.it**





Non solo dolci: Lazzari offre anche un'ampia scelta di panificati



Con lo strutto, genovese, alta soffice con olio, zucca o salsiccia: la focaccia è per ogni gusto

# Panetteria Lazzari Genuinità e gusto

## Un salto in paradiso fetta dopo fetta

*Da 4 generazioni a Rivarolo Mantovano tra pane, prodotti salati, dolci della tradizione e con un fiore all'occhiello: la speciale Torta al Burro*



**RIVAROLO MANTOVANO** Gusto, genuinità, artigianalità e tradizione: questi i valori da sempre distintivi della Panetteria Lazzari di Rivarolo Mantovano, storica attività giunta ormai alla quarta generazione e che ancora oggi, così come ieri, continua a conquistare non solo il palato ma anche il cuore dei propri clienti con una vasta gamma di prodotti dolci e salati, tra cui spicca una "unicità". Si tratta della famosa Torta al Burro, esempio didattico delle classiche Torte Paradiso, diventato col tempo fiore all'occhiello nonché vera e propria specialità della casa.

Una storia professionale, quella della famiglia Lazzari, lunga quasi 90 anni. L'azienda nasce infatti nel lontano 1937 quando **Marino Lazzari**, nonno dell'odierno titolare **Renato**, si trasferisce a Rivarolo Mantovano da Ostiano, in provincia di Cremona, dando così il via alla propria attività al civico 41 di via Gonzaga, ancora sede della panetteria, dopo essere subentrato a una precedente gestione. Nello stesso anno nasce **Gianluigi** che nel 1963 sposa **Cristina Orlandi** e con lei inizia a gestire il negozio. Ed è proprio Gianluigi a dar vita a un prodotto dolciario a cui lavorava da tempo, e che fin da subito conquista tutti: nasce così la Torta al Burro. Un nome coraggioso per una torta senza glutine davvero golosissima, un modo di andare controcorrente e di valorizzare un



La Torta al Burro, perfezionata da Gianluigi Lazzari diventa negli anni il prodotto di punta della panetteria, un dolce semplice ma gustoso richiesto per ogni festività

ingrediente principe dell'arte dolciaria italiana, il burro per l'appunto, unito poi con maestria a uova, zucchero, fecola di patate e lievito vanigliato. «Questo dolce - racconta Renato Lazzari subentrato al padre nel 1980 - è stato più volte lavorato da mio papà finché è riuscito a trovare l'amalgama, e di conseguenza la ricetta, perfetta diventando in breve il nostro prodotto di punta, conosciuto ormai ovunque e adatto per ogni festività. Da noi non esistono panettoni o colomba: tutti vogliono la Torta al Burro. In

fondo si tratta di lavorare pochi ingredienti ma con grande abilità. È la torta che la nonna preparava per i pranzi della festa, che di sicuro non vinceva il premio della bellezza ma che indubbiamente si aggiudicava all'unanimità quello della bontà». Ma oltre a questa specialità "paradisiaca" sul ricco bancone della Panetteria Lazzari si trovano anche molti altri prodotti come il Bisulan, la Torta Romana (una torta al cioccolato), i plumcake con le castagne, la Sbrisolona, la torta di mele, la Millefoglie,

e biscotti di ogni sorta. Questo solo per quanto concerne il reparto delle squisitezze dolciarie a cui si aggiungono quindi i salati tra cui ovviamente il pane, pizze focacce e schiacciatine. Una realtà imprenditoriale, insomma, che di anno in anno è cresciuta sempre più ampliando anche il proprio "carnet" e che ha fatto del legame con il territorio e la tradizione culinaria locale il proprio segno distintivo, non disdegnando però qualche rivisitazione in chiave più moderna. E a proposito di evoluzione nell'approccio a

questa antico mestiere si è così arrivati alla quarta generazione familiare con **Matteo**, figlio di Renato, approdato in "bottega" nel 2006. Un connubio quello tra il rigoroso rispetto della tradizione unito a però qualche tocco innovativo che si rispecchia oggi anche nelle modalità di vendita; oltre al classico acquisto diretto in negozio si sono infatti ora affiancate le spedizioni, soprattutto durante il periodo invernale con richieste che arrivano fin da Liguria, Toscana e province limitrofe». (In)

**PANETTERIA LAZZARI**

RIVAROLO MANTOVANO  
DAL 1937  
"SPECIALITÀ TORTA AL BURRO"

**VIA GONZAGA, 41**

**RIVAROLO MANTOVANO (MN)**

**TEL. 0376 99210**

**panetterialazzari@gmail.com**

**www.panetterialazzari.it**



100%  
CARNE SUINA ITALIANA

*Salumificio*  
**PEZZI**

**Salumificio Pezzi di Pezzi Luigi & C. S.n.c.**

Zona Industriale Gerbolina - Via G. Rossa, 17 - VIADANA (Mantova)

Tel. 0375 785862 - Fax 0375 785864 - [info@salumificiopezzi.it](mailto:info@salumificiopezzi.it) - [www.salumificiopezzi.it](http://www.salumificiopezzi.it)



L'interno del salone di Giemme Parrucchieri a Casalmaggiore, in via Guerrazzi 4



Stefania Ranieri, titolare di Giemme Parrucchieri

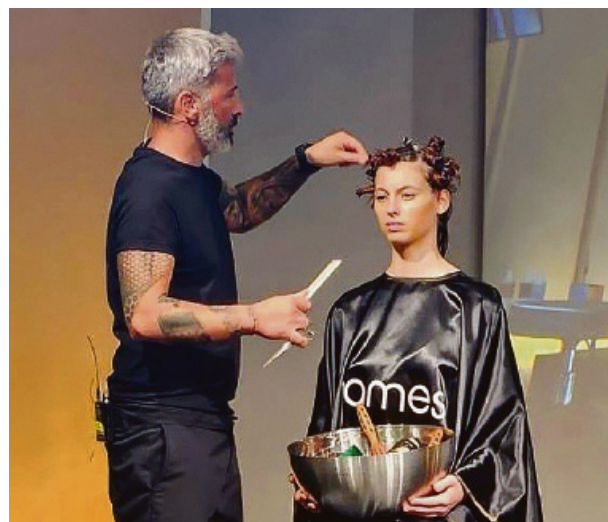
## Giemme Parrucchieri Tecniche innovative per dare il miglior risalto alla tua bellezza

Stefania Ranieri, titolare del salone di Casalmaggiore: «Le nostre clienti sono consigliate nella scelta del taglio migliore e che più fa risaltare il loro viso, selezionando accuratamente il giusto colore o le migliori sfumature»

**CASALMAGGIORE** Affidare le nostre amate chiome agli hair-stylist richiede sempre una buona dose di fiducia, che sia per un cambio look o una semplice spuntatina di routine. A Casalmaggiore, in via Guerrazzi 4, non manca un indirizzo autorevole in grado di prendersi cura dei clienti in tutte le loro esigenze di bellezza, offrendo trattamenti innovativi che negli ultimi anni hanno preso piede nei migliori saloni contemporanei.

**Stefania Ranieri**, un nome di spicco dell'hairstyling è al timone di Giemme Parrucchieri, un salone dinamico e giovane, ove trovare sempre le tecniche più innovative per scoprire la propria bellezza innata partendo dalla chioma. Ciò che lo caratterizza è la passione di Stefania nel ricercare lo stile adatto ad ogni cliente, quella di una vera e propria artigiana della bellezza che sa creare su misura le acconciature e i colori adatti alle esigenze di ognuno.

Stefania ha alle spalle una pregnante esperienza nel settore: «Faccio la parrucchiera da 25 anni, spiega. Ho lavorato per una ventina di anni per James Longagnani a Reggio Emilia. Da lui mi sono formata acquisendo tecnica e metodo, dal taglio alle rifiniture. Un metodo ad arte creato dal mio maestro, che ancora oggi a distanza di anni resta fondamentale per chi vuole intraprendere con professionalità questo mestiere. Lavoravo nell'accademia fondata da James ogni fine settimana. Era il 1997, oggi sono diventata formatrice qui, a



Giuseppe Mastriani e Stefania Ranieri durante una dimostrazione presso la James Academy



mia volta. James Academy - Accademia per parrucchiere - è il centro di formazione del metodo James Hair System, una realtà innovativa sempre alla ricerca di codici estetici esclusivi. Cerco poi di insegnare questo innovativo metodo ad altri parrucchieri affiliati di tutta Italia, da Bolzano a Palermo, a Milano a Imola, due volte l'anno preferibilmente nei fine settimana. La James Academy, due volte l'anno, dà alle stampe una rivista di settore, con novità, recensioni e consigli professionali su prodotti, e tendenze per parrucchieri».

«Il negozio Giemme Parrucchieri nasce nel 2008 con il titolare **Giuseppe Mastriani**, parrucchiere da una trentina di anni, formatore e responsabile da venti di tecniche di taglio in James Academy. Sono animata da una grande passione - precisa Stefania - mirata ad offrire sempre il meglio a chi ama avere capelli sempre curati e alla moda. Le nostre clienti sono consigliate nella scelta del taglio migliore e che più fa risaltare il loro viso, selezionando accuratamente il giusto colore o le sfumature migliori. Anche se il desiderio della cliente è una semplice piega essa

viene eseguita con maestria e professionalità. Qui, l'acconciatura è vista come una vera e propria opera d'arte e costantemente personalizzata in base alla stagione e alle caratteristiche somatiche delle clienti. Il colore non è solo copertura dei bianchi ma richiede competenze chimiche e di colorimetria. Il taglio non è solo forbici e linee da Giemme Parrucchieri ma espressione di personalità. Lo stesso styling è cambiato e i tools qui si sono trasformati in veri gioielli di tecnologia, sempre più performanti: dai phon dai motori leggeri che asciugano contrastando la di-

sidratazione, alle piastre di ultima generazione che favoriscono l'equilibrio del cuoio capelluto e svolgono un'azione anti-batterica. Lucentezza, volume e tenuta senza dimenticare la protezione dall'inquinamento ambientale grazie all'azione detossinante e di contrasto ai radicali liberi. Da Giemme Parrucchieri viene poi praticato il contrasto dallo sbiadimento per un colore e una lucentezza dello stelo per non avere mai un capello fuori posto. La missione del salone è quella di ottenere capelli lucidi, sani e profumati utilizzando in partnership prodotti di alta qualità quali Wella, Sebastian Professional e Nioxin. Siamo professionisti dell'hairstyle sempre al fianco dei clienti più esigenti, con i desideri e le richieste di chi si affida ad un'eccellenza tutta made in Italy».

«Tutto lo staff di Giemme Parrucchieri formato dai dipendenti **Manuel e Francesco** è animato da una grande passione mirata ad offrire sempre il meglio. Il punto forte del salone è un ambiente moderno, curato e confortevole. L'esperienza all'interno del negozio è di assoluto relax e piacere. La clientela è vasta ed eterogenea, con una platea di affezionati sempre in continuo aumento. Giemme Parrucchieri ha alle spalle 15 anni di attività, due saloni e ci sarà il terzo? Chissà... Molto probabilmente... Eleganza, cura e stile del tuo look - conclude Stefania - sono la nostra passione e un "must" per noi».

**Federica Lonati**



Via Guerrazzi 4, Casalmaggiore (CR)  
Tel. 0375061193  
Cell. 3924607371



**nioxin**  
— PRO CLINICAL —



PROFESSIONAL  
**SEBASTIAN**

**SYSTEM**  
PROFESSIONAL

ELEGANZA, STILE e CURA del tuo look sono la nostra PASSIONE



CALDAIE A CONDENSAZIONE

## Approfitta degli INCENTIVI ANCORA IN VIGORE

È il momento giusto per scegliere una  
nuova caldaia.

Fino al 31/12/2024 le caldaie a gas più efficienti **possono ancora beneficiare delle detrazioni BONUS CASA 50% ed ECOBONUS 50-65%**. Se stai pensando di sostituire la tua vecchia caldaia, questo è il momento giusto. **Approfittane!**



[immergas.com](https://www.immergas.com)

 **IMMERGAS**  
Da 60 anni siamo l'energia del cambiamento



# Vking Sempre un passo avanti nel Fitness, ora con servizi ampliati e innovativi

*Il noto centro fitness di Casalmaggiore offre un'esperienza completa che risponde alle esigenze di chi punta a un benessere duraturo. Ogni dettaglio è studiato per garantire una qualità superiore, rendendola un punto di riferimento per chi ricerca l'eccellenza*

**CASALMAGGIORE (CR)** In una cittadina come Casalmaggiore, dove le opzioni fitness possono essere limitate, Vking rappresenta una vera eccezione. Con un impegno costante verso servizi e innovazione, si distingue offrendo un'esperienza completa che risponde alle esigenze di chi punta a un benessere duraturo. Ogni dettaglio è studiato per garantire una qualità superiore, rendendola un punto di riferimento per chi ricerca l'eccellenza.

**Orari estesi per ogni esigenza di allenamento**

Una delle novità più attese è l'ampliamento degli orari, pensati per adattarsi a ogni stile di vita. Gli amanti del fitness mattutino possono ora iniziare ad allenarsi già dalle 6:30, anticipando l'apertura di ben tre ore rispetto al passato. Per chi preferisce allenarsi la sera, la chiusura è stata estesa fino alle 23. Inoltre, l'apertura garantita anche nei giorni festivi dimostra l'impegno nel fornire un servizio sempre più attento e su misura per ogni cliente.

**Un team qualificato, dinamico e in continua crescita**

Per offrire il massimo supporto, Vking ha ampliato il proprio organico con professionisti altamente qualificati e motivati. Tra le novità più rilevanti, il team include ora un nutrizionista, che si affianca all'osteopata già presente, per una consulenza completa sul benessere fisico e nutrizionale. Inoltre, il servizio di coaching si arricchisce di nuovi personal trainer, esperti nel creare programmi di allenamento personalizzati e adatti agli obiettivi di ciascun cliente. La filosofia del team è chiara: "La qualità fa la differenza".

**Competizioni e successi: Vking punta al futuro del fitness**

Oltre a prendersi cura dei propri iscritti, si mette in gioco nel panorama delle competizioni di fitness, partecipando all'Hyrox di Milano, una delle gare di resistenza più prestigiose a livello internazionale. Due atleti di Vking hanno ottenuto risultati eccezionali, classificandosi tra i primi 50 al mondo su oltre 500 partecipanti e settimi tra gli italiani. Dopo questo successo, puntano ora alla prossima tappa a Torino, con l'obiettivo di conquistare una qualifica-

zione mondiale. Questa partecipazione dimostra l'impegno nello sport e la costante aspirazione al miglioramento.

**Non solo sport**

Vking è più di una palestra: è un luogo dove le persone si supportano a vicenda, costruendo legami che vanno oltre l'ambiente sportivo. Ogni mese, vengono organizzati cene, aperitivi e momenti di ritrovo per gli iscritti, creando una rete di amicizie e supporto che si estende anche fuori dalla palestra. Questo spirito di comunità la rende speciale: un ambiente in cui nessuno si sente mai solo, e dove si trova sempre qualcuno pronto ad ascoltare, aiutare e motivare.

**Investimenti per il futuro: un nuovo centro all'orizzonte**

Vking è in costante evoluzione, e le novità non finiscono qui. Grazie al crescente interesse, è prevista l'apertura di un nuovo centro nelle zone limitrofe. Questo è solo l'inizio: «Da Vking non ci fermiamo mai e siamo pronti a dimostrarlo con ogni nuovo passo in avanti».

Salvatore Giardino



JOIN US

+39 348 510 0571

+39 0375 758039

vking.club

VKING

- SALA PESI CON TRAINERS
- PERSONAL TRAINING
- GROUP TRAINING
- OSTEOPATIA
- NUTRIZIONE
- COACHING

VKING - STRADA BASSA PER VICOMOSCANO 20 C/D, 26041 CASALMAGGIORE CR



L'addetto stampa dei "blues" traccia un bilancio dopo la prima parte di stagione: "Siamo partiti male, ma ci stiamo riprendendo. Puntiamo a ritornare in Prima"



## La Rapid United nel 2025 festeggia i 10 anni di attività Bottoli: "Un grande traguardo per la nostra famiglia"

**RIVAROLO MANTOVANO** In casa Rapid United è finalmente arrivata la tanto attesa e auspicata scossa. Dopo un avvio compromettente, la formazione di Rivarolo è tornata al disperato successo che mancava da oltre un mese e mezzo (l'ultima vittoria risaliva al 22 settembre a Baldesio). Però i blues hanno ancora due gare da recuperare a causa del maltempo che aveva colpito il nostro territorio le scorse settimane. Ma questo non giustifica una partenza sotto tono. «Il bilancio non è positivo - spiega l'addetto stampa **Daniele Bottoli** - . Lo scorso anno eravamo in prima e siamo retrocessi in seconda tramite i play out. Nel corso dell'estate abbiamo dovuto rivoluzionare la squadra perché tanti giocatori non sono rimasti per il cambio di categoria. Gli unici superstiti della passata stagione sono **Poli, Ottolini** e **Virgenti**. La società ha deciso di affiancargli ragazzi con forte spirito di rivalsa e attaccamento alla maglia, guidati da un allenatore esperto come Perboni. Ma le cose non sono andate come previsto: dopo sei giornate avevamo raccolto otto punti frutto di due vittorie, altrettanti pareggi e tre sconfitte. Per una squadra che punta come



L'esperto difensore Ezechiele Virgenti

minimo ai play off, direi che una partenza così è sicuramente fallimentare. Così mercoledì 6 novembre abbiamo deciso di sostituire l'allenatore, ed è arrivato **Galafassi**. Questo cambio in panchina è stato necessario, perché si erano creati dei problemi di comunicazione all'interno dello spogliatoio». Svolta che ha dato una decisa sterzata e

ventata di gioia a tutto l'ambiente. «Domenica scorsa siamo tornati a vincere - racconta - . Contro la Stagnolmese, penso che la squadra abbia messo in campo la miglior prestazione da quando è iniziato il campionato. Il tempo per recuperare c'è, e l'obiettivo rimane sempre quello di ritornare in Prima».

«Perché i giovani dovrebbero



Il bomber nerazzurro Nicola Ottolini

entrare a far parte della nostra società? Semplice, perché siamo una famiglia unita. Ai ragazzi non è stato imposto nulla, ma sono loro stessi a sapere che quest'anno bisogna fare una bella figura. Ho visto i giocatori molto più gruppo e squadra dopo il cambiamento della guida tecnica. Migliorare si può sempre, vediamo come prosegui-

ranno le prossime partite. Novembre sarà il mese decisivo per capire se dovremo intervenire sul mercato oppure no». Daniele ha il calcio nel sangue e una passione smisurata per il pallone: «Sono di Rivarolo Mantovano e ho sempre giocato a calcio nel mio paese. Nel 2010 ho deciso di appendere gli scarponi al chiodo e cinque anni do-

po, il presidente della Rapid mi ha chiesto di entrare in società. Non ci ho pensato due volte e ho deciso di accettare l'offerta per passione. All'interno del team mi occupo della parte burocratica. Ripeto, qui non ci sono pressioni, ma solo un ambiente sano e rispettoso della maglia».

Natale si avvicina a grandi passi e il nuovo anno buca alla porta giorno dopo giorno con sempre più insistenza. Nel 2025 la Rapid festeggerà i 10 anni di attività. «Per tutti noi è un grande traguardo. La Rapid United è nata dalla fusione tra Rivarolo Calcio, che possedeva una squadra di Seconda e la Juniores, e la Rapid Junior di Bozzolo, la cui forza era il settore giovanile. L'intento di entrambe era quello di creare tutta la filiera delle giovanili. Fu un gran successo perché riuscimmo a tesserare oltre 250 bambini che coprirono il territorio tra San Martino dall'Argine, Gazzuolo, Bozzolo, Commessaggio, Rivarolo Mantovano, Rivarolo del Re e Spineda. Ma dopo tre anni iniziarono le prime incomprensioni e il progetto naufragò. Adesso possediamo il solo settore giovanile, ovviamente oltre alla prima squadra».

**Samuele Elisse**



**IQFISH**

BEYOND SEAFOOD

# La Rapid United punta forte sui giovani Selmini: "Il sogno è avere l'intero vivaio"

*Il responsabile del settore giovanile: "Da noi giocano tutti perché è il gruppo che fa la differenza. Insegniamo ai più piccoli come calciare il pallone e a stare in gruppo. Qui l'unione fa la forza"*



**RIVAROLO MANTOVANO** Nel calcio, il settore giovanile è la base di partenza per le generazioni future che vorranno mettersi in luce. Ma al contempo stesso non è così semplice avere un vivaio proprio, soprattutto per i paesi più piccoli. Un esempio è la Rapid, società di Rivarolo che con le sole sue forze sta facendo un ottimo lavoro.

«Il progetto è nato nel 2018 - spiega il responsabile del settore giovanile **Gionata Selmini** - sotto l'idea dell'ex presidente **Scipioni**. Il suo successore **Faggiani** (nonché attuale presidente ndr) ha proseguito sulla stessa strada, per creare un bacino per la prima squadra. Al momento possediamo Esordienti, Pulcini, Primi Calci e Piccoli Amici. Gli Esordienti sono allenati da **Davide Scaiola** e **Dario Badalotti**; i Pulcini da **Daniele Salami**, **Giulio Cavaliere** e **Yuri Cominotti**. Il mister dei Primi Calci è **Stefano Alquati**, mentre **Fabio Placchi** e **Luca Bignami** sono gli allenatori dei Piccoli Amici. L'allenatore dei portieri è **Gabriele Raschi**. Al momento il movimento è composta da 60 bambini e giochiamo il sabato e la domenica alla mattina».

A differenza delle altre filiere, quella dei blues ha una sola filosofia: «Da noi giocano tutti - afferma - . L'importante è il gruppo e non vincere perché l'unione fa la forza. Siamo un team affiatato. La nostra idea o sogno è sarebbe quello di avere l'intera catena del settore giovanile. Vogliamo insegnargli a giocare con il pallone, ma al contempo stesso anche educarli a stare in gruppo perché per noi è l'unica cosa che conta. Il bilancio di questa prima parte è positivo. Nonostante le malattie, riusciamo a lavorare bene in allenamento, anche grazie agli allenatori che spronano i ragazzi. In settimana, le sedute si svolgono il martedì e il giovedì, dalle 18 alle 19.30».

«Cosa ci stimola ad andare avanti? Vedere i giovani del futuro venire volentieri agli allenamenti, accompagnati dai genitori che fanno gruppo. Unione e divertimento sono il nostro motto. Personalmente spero tra 5-6 anni di avere l'intero vivaio fino alla Ju-



Il gruppo degli Esordienti in posa mentre sorridono dopo una bella vittoria di squadra

niores. A Rivarolo è difficile senza accordi con i paesi limitrofi, per questo ritengo che l'unione faccia la differenza. Stiamo provando a trovare un punto d'incontro con i "nostri vicini", ma fanno la voce grossa. A noi manca il numero, cosa che loro invece hanno. Adesso come adesso, vista la situazione, l'obiettivo principale è terminare i campionati con tutti e 60 i bambini, gli stessi che hanno iniziato la stagione».

«Dalle precedenti esperienze avute all'ex Virtus Bozzolo - conclude Selmini - e attuale Rapid United, ho imparato che tutti i giocatori sono fondamentali. Bisogna accettare chiunque perché potrebbero diventare i giocatori del domani. Oltre a questo, ho capito quanto sia importante l'organizzazione tra squadre e dirigenti. Io agli allenatori dico sempre di mantenere la calma perché i bambini non sono tutti uguali. Il mio intento è quello di far sì che, prima di tutto, si crei un rapporto di amicizia». (Sem)



Un momento dell'allenamento dei Mini Pulcini



Al gruppo dei Piccoli Amici viene insegnato come fare squadra

**Bini & Attolini**  
arredamenti  
Gussola (CR) - Parma (PR) [www.binieattolini.it](http://www.binieattolini.it)

**RIGA PAOLO**  
STAMPAGGIO MATERIE PLASTICHE

**DOCTOR GLASS**  
LA CURA PER IL TUO PARABREZZA  
AFFILIATO  
Centro di Cremona

**CA**  
COSTRUZIONI AMADINI s.r.l.

**Sarzi Sartori Gianfranco & C.** s.r.l.  
CARRURANTI AGRICOLI, AUTOTRAZIONE E RISCALDAMENTO

**CONTI**  
IDROTERMICA  
SANITARIA  
CONDIZIONAMENTO

**BETTONI GIANLUIGI**  
IMPRESA EDILE

**sieb** s.r.l.  
dal 1980  
impianti elettrici  
industriali, civili  
e tecnologici

**RAMA**  
Casa Nostra

**ANDES**  
MACELLAZIONE E LAVORAZIONE CARNI  
[www.andes-rl.com](http://www.andes-rl.com)

**MPM**

**tecnoalimenta**  
FOOD TECHNOLOGY

**ITTIGEL** 25  
SINCE 1998

# SELETTI

Scopri il nostro **NUOVO SITO**  
e inizia a pensare ai tuoi regali di Natale!

[seletti.it](http://seletti.it)

